

COOP NONCELLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	ROVEREDO IN PIANO
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PORDENONE 31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	547.074
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	118.984	134.652
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	118.984	134.652
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	55.762	61.058
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	1.350	45.900
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	57.112	106.958
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	733.404	776.712
2) impianti e macchinario	231.904	408.656
3) attrezzature industriali e commerciali	388.831	340.950
4) altri beni	424.597	397.528
Totale immobilizzazioni materiali	1.778.736	1.923.846
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	29.900	29.900
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	28.799	28.799
Totale partecipazioni	58.699	58.699
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.443	17.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	14.443	17.285
Totale crediti	14.443	17.285
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	73.142	75.984
Totale immobilizzazioni (B)	1.908.990	2.106.788
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	161.375	101.645
3) lavori in corso su ordinazione	144.396	0
Totale rimanenze	305.771	101.645
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.870.191	3.048.682

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.870.191	3.048.682
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.235	24.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.452	9.452
Totale crediti tributari	64.687	34.210
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	111.684	246.791
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	111.684	246.791
Totale crediti	3.046.562	3.329.683
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.692.002	2.307.119
3) danaro e valori in cassa	8.626	8.807
Totale disponibilità liquide	2.700.628	2.315.926
Totale attivo circolante (C)	6.052.961	5.747.254
D) Ratei e risconti	146.458	78.809
Totale attivo	8.227.393	8.067.503
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	547.074	465.579
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	352.000	352.000
IV - Riserva legale	1.285.049	1.104.321
V - Riserve statutarie	1.794.265	1.536.461
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	2	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	313.745	602.428
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	4.292.135	4.060.789
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	539.716	220.177
Totale fondi per rischi ed oneri	539.716	220.177
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	352.500	377.768
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.045	205.225
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.680	157.839
Totale debiti verso banche	160.725	363.064
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	547	996
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale acconti	547	996
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	670.391	735.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	670.391	735.070
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.751	133.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	107.751	133.809
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.993	358.939
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	303.993	358.939
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.743.492	1.742.548
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.743.492	1.742.548
Totale debiti	2.986.899	3.334.426
E) Ratei e risconti	56.143	74.343
Totale passivo	8.227.393	8.067.503

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.584.511	14.147.145
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	144.396	(145.031)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	124.175	530.645
altri	149.351	201.069
Totale altri ricavi e proventi	273.526	731.714
Totale valore della produzione	14.002.433	14.733.828
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.039.780	1.045.972
7) per servizi	1.396.635	1.427.433
8) per godimento di beni di terzi	275.319	200.647
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.571.191	7.970.709
b) oneri sociali	1.692.998	1.758.861
c) trattamento di fine rapporto	578.386	638.272
e) altri costi	125.370	103.065
Totale costi per il personale	9.967.945	10.470.907
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	67.346	70.969
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	364.956	473.763
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	15.328
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.686	20.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	453.988	580.060
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(59.730)	14.345
12) accantonamenti per rischi	319.539	100.200
14) oneri diversi di gestione	255.239	246.334
Totale costi della produzione	13.648.715	14.085.898
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	353.718	647.930
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.160	267
Totale proventi diversi dai precedenti	6.160	267
Totale altri proventi finanziari	6.160	267
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	34.370	26.306
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.370	26.306
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(28.210)	(26.039)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	325.508	621.891
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.557	19.463
imposte relative a esercizi precedenti	206	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.763	19.463

21) Utile (perdita) dell'esercizio	313.745	602.428
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	313.745	602.428
Imposte sul reddito	11.763	19.463
Interessi passivi/(attivi)	28.210	26.039
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	34.256	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	387.974	647.930
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	897.925	738.472
Ammortamenti delle immobilizzazioni	432.302	544.732
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	15.328
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	21.686	20.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.351.913	1.318.532
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.739.887	1.966.462
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(204.126)	159.376
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	156.805	133.311
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(64.679)	123.553
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(67.649)	(51.076)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(18.200)	(556)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(68.959)	(480.105)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(266.808)	(115.497)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.473.079	1.850.965
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(28.210)	(26.039)
(Imposte sul reddito pagate)	(18.329)	(18.370)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(603.654)	(672.175)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(650.193)	(716.584)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	822.886	1.134.381
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(341.620)	(303.468)
Disinvestimenti	104.927	65.242
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.500)	(20.907)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(6.158)
Disinvestimenti	2.842	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(251.351)	(265.291)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(661)	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(201.678)	(326.958)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	66.675	81.567
(Rimborso di capitale)	(51.169)	(151.054)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(186.833)	(396.445)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	384.702	472.645
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.307.119	1.831.456
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	8.807	11.825
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.315.926	1.843.281
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.692.002	2.307.119
Danaro e valori in cassa	8.626	8.807
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.700.628	2.315.926
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

INTRODUZIONE

Coop Noncello Società Cooperativa Sociale - Impresa Sociale - ONLUS è una cooperativa sociale che persegue il proprio scopo sociale attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nonché, con modalità funzionali connesse allo scopo principale, attraverso la gestione di servizi educativi, socioassistenziali e socio-sanitari. Svolge dunque sia attività di tipo b), sia di tipo a) di cui alla Legge 381/91, con modalità organizzative che assicurano, anche dal punto di vista amministrativo, la netta separazione delle gestioni nel rispetto della normativa in materia. Al rapporto di lavoro instaurato con i soci e i dipendenti occupati viene applicato principalmente il CCNL delle cooperative del settore socio sanitario assistenziale ed educativo e di inserimento lavorativo, ed in via residuale viene applicato il CCNL delle imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi. Nella Coop Noncello le attività prevalenti sono quelle attribuibili alla sezione b), ovvero tutte le attività produttive industriali, agricole, commerciali e di servizi realizzate. Le attività che ricadono nella sezione a) sono subordinate per fatturato e funzionalità alla sezione b) e sono le seguenti: tutoraggio soci lavoratori svantaggiati, coordinamento area intermedia, Tirocini, Inclusioni e Riparazione sociale.

Con il suo modo di fare impresa e concepire il *social business* in modo fortemente radicato al territorio, Coop Noncello ha confermato anche per l'esercizio 2023 la sua capacità di inclusione e di promozione di un reale esercizio dei diritti di cittadinanza da parte delle fasce deboli della popolazione. Nel perseguire la propria mission, l'azienda continua a rivendicare uno spazio economico importante sul mercato multiservizi delle sei province su cui insiste la sua azione, in cui operano ormai tutte le principali realtà nazionali strutturate nel settore. Il valore della produzione si mantiene costante e questo permette di continuare a redistribuire reddito e servizi presso oltre 580 lavoratori, nella loro maggioranza soci della cooperativa. Nello sviluppo del core aziendale costituito dagli appalti di servizi, Noncello consolida la sua posizione di fornitore per le P.A. territoriali, in particolare nell'ambito delle Convenzioni multilotto stipulate dalla Regione FVG a seguito dell'aggiudicazione delle procedure centralizzate; parallelamente si è intensificata l'attività commerciale orientata all'ampliamento ed alla differenziazione del portafoglio aziendale per quanto riguarda i clienti privati, con nuove collaborazioni con importanti aziende sia del territorio che multinazionali. Continua l'attività di riorganizzazione del "settore A" della cooperativa, in ordine a una maggiore integrazione con i diversi settori produttivi e ad allo sviluppo di un aumentato numero di servizi. Affinché tutte le sue modalità di intervento siano realmente efficaci e per migliorare la sua capacità di impatto sociale, Coop Noncello continua a promuovere uno "spazio intermedio" in cui mixare e dare continuità ai percorsi presidiati, al fine di massimizzare l'

esperienza delle persone nel loro approccio alla realtà aziendale ed al lavoro produttivo: questo hub sperimentale ha permesso l'osservazione dei soggetti più fragili nello svolgimento dei mansionari ai fini del matching più corretto, ha consentito di progettare la formazione dei lavoratori in relazione al ruolo, ha favorito l'opportuna programmazione dei tempi dell'inserimento e la giusta taratura degli incarichi in relazione alla tenuta lavorativa acquisita dagli stessi. La sperimentazione di questo "incubatore ad hoc" di competenze e professionalità ha manifestato una notevole efficacia nell'abbattere la percentuale degli inserimenti falliti, permettendo all'organizzazione di aumentare la propria performance anche come snodo verso le Imprese del settore for profit. In quest'ambito hanno continuità le progettualità ex art. 14 D.Lgs 276 avviate in Veneto con la Holding Marzotto Group e con l'azienda General Beton, e in Friuli con l'azienda multinazionale Veolia Technologies.

Funzionale è stata l'evoluzione dell'Area Riabilitazione in una ridefinita "Area Inclusione Socio Economica e Lavorativa": in un contesto in cui le condizioni di svantaggio o di fragilità si ampliano oltre le definizioni e le categorizzazioni normative, si è immaginato fosse importante poter offrire in modo trasversale, a tutti i soci, le competenze acquisite nella gestione del disagio.

Il presente bilancio, relativo all'anno 2023, presenta un ulteriore miglioramento della gestione finanziaria della cooperativa, la liquidità presenta un incremento del 16,61%, rispetto al precedente esercizio. Questo risultato positivo è il frutto di un lavoro iniziato da anni, consistente in un controllo costante degli assetti produttivi, della marginalità delle singole commesse, nell'evoluzione degli assetti organizzativi. La solidità finanziaria ha consentito di sostenere gli investimenti, nel corso dell'anno 2023, senza il ricorso al credito, con conseguente contenimento degli oneri finanziari, proprio nell'anno caratterizzato da incremento non trascurabile del costo del denaro, conseguenza dell'impennata inflazionistica. A questi aspetti, si aggiunge la prosecuzione degli investimenti informatici e il potenziamento di un ufficio di data entry, che elabora una parte dei numerosi dati della cooperativa, consentendo un'emissione tempestiva delle fatture e di conseguenza un adeguato flusso finanziario. Nel rispetto delle norme statutarie nonché dei principi della cooperazione, al fine di rendere partecipi tutti i soci lavoratori ai risultati positivi raggiunti, anche quest'anno parte dell'utile conseguito sarà destinato all'istituto del ristorno. Si evidenzia inoltre che anche nel corso dell'anno 2023 la cooperativa ha erogato welfare aziendale per euro 125.370.

I ricavi delle vendite e prestazioni subiscono un calo del 3,98% e ciò è dovuto alla perdita di alcuni appalti e dalla necessità di rinunciare all'assunzione di nuovi lavori per mancanza di manodopera, problema fortemente sentito in numerosi settori produttivi.

Per quanto riguarda i costi di gestione, questi subiscono una riduzione del 3,10% consentendo di ottenere un utile caratteristico di euro 353.718, inferiore rispetto al precedente esercizio. Tra gli investimenti effettuati si citano quelli relativi alla riqualificazione dei laboratori, al fine di rendere migliori i luoghi di lavoro, nel rispetto di tutte le norme in materia di sicurezza, e nell'ottica di uno sviluppo delle attività, visti i risultati positivi ottenuti dall'istituzione dello "spazio intermedio".

Dal punto di vista operativo, nel corso dell'anno 2023 è continuata l'attività di ricerca di potenziali attività da insediare presso il polo agro-ecologico "Il Guado", ritenendo tale sito strategico nell'offrire opportunità di inserimento lavorativo alle persone in condizioni di svantaggio. Tuttavia le difficoltà riscontrate hanno determinato rallentamenti impedendo la realizzazione di nuove iniziative.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2023 è iniziata l'operazione di fusione per incorporazione del Consorzio Arcobaleno con sede in Gorizia, del quale la cooperativa detiene il 92% del capitale sociale, che giungerà al termine nel corso del mese di giugno 2024.

Gli elementi sopra rappresentati sono i fondamentali che hanno caratterizzato l'esercizio 2023: nella loro sintesi, offrono una chiave di lettura esauriente ai fini dell'interpretazione del presente bilancio.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso relativo al ramo di azienda acquistato dalla Cooperativa Sociale Arcobaleno, è stato ammortizzato per un periodo di tre anni, ai quali si aggiungono ulteriori quattro, collegati al rinnovo del contratto di appalto, relativo al servizio spazzamento strade dei Comuni di Gorizia e Monfalcone, poichè si ritiene che entro tale lasso di tempo la cooperativa si attende di godere dei benefici economici legati alle prospettive reddituali favorevoli del ramo di azienda oggetto di aggregazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati nei principi contabili, è stato iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è ammortizzato entro i limiti dei 20 anni previsti dall'OIC 24.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2019. Nel corso dell'anno 2023 sono state chiuse tutte le voci delle altre immobilizzazioni immateriali, poichè è giunto al termine il periodo di ammortamento e non presentavano un valore economico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e immessi nel ciclo produttivo.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Qui di seguito sono specificate le aliquote previste dalle tabelle ministeriali, non modificate rispetto al precedente esercizio:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 9 - 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

I fabbricati iscritti nel presente bilancio sono stati rivalutati in applicazione della L. 266/2005.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per l'acquisto delle macchine spazzatrici, e i contributi erogati dall'INAIL per il rifacimento del manto di copertura dell'edificio di Roveredo in Piano, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 ar. 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Lo stesso trattamento contabile è stato riservato al Credito di imposta 4.0, che è sorto nel corso dell'anno 2021 a seguito degli investimenti in beni strumentali nuovi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta

imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

- i beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico"

I lavori in corso, relativi ai progetti di inserimento degli LPU, sono stati valutati al costo sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti iscritti a bilancio si è riscontrata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della cooperativa. Tale evenienza riguarda, ad esempio i crediti i cui costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, o ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse, desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria in successivi esercizi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria). Vengono riportati alla voce di conto economico B12) solo gli accantonamenti la cui natura non sia riferibile a precise voci dell'attività gestionale all'atto dell'accantonamento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli soci lavoratori e dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e di quanto destinato dai lavoratori medesimi alla previdenza complementare, a seguito della facoltà loro concessa dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dal relativo Decreto Ministeriale attuativo, emesso dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2007, in attuazione della riforma della previdenza complementare prevista dal D.Lgs. del 5 dicembre 2005, n. 252.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato, a partire dall'anno 2019, ai debiti per finanziamenti di durata oltre i 12 mesi contratti negli anni precedenti, sono stati valutati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società controllate e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 118.984 (€ 134.652 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	134.652	(15.668)	118.984
Totale crediti per versamenti dovuti	134.652	(15.668)	118.984

Nel dettaglio la voce in esame comprende le quote sottoscritte dai soci e non versate alla data di chiusura del presente bilancio. Si precisa infatti che le quote vengono versate ratealmente, con trattenuta diretta in busta paga.

La voce in oggetto si compone di crediti verso soci ordinari per euro 118.784,33 e verso soci volontari per euro 200,00.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 57.112 (€ 106.958 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	416.469	0	332.102	0	244.991	993.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	355.411	0	286.202	0	244.991	886.604

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	0	61.058	0	45.900	0	0	106.958
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	17.500	0	0	0	0	17.500
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	4.172	0	124.245	0	244.991	373.408
Ammortamento dell'esercizio	0	0	22.796	0	44.550	0	0	67.346
Altre variazioni	0	0	4.172	0	124.245	0	244.991	373.408
Totale variazioni	0	0	(5.296)	0	(44.550)	0	0	(49.846)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	429.797	0	207.857	0	0	637.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	374.035	0	206.507	0	0	580.542
Valore di bilancio	0	0	55.762	0	1.350	0	0	57.112

La voce in esame comprende:

- spese per licenze software, che sono incrementate nel corso dell'anno 2023, a seguito della necessità di potenziare il sistema informatico e informativo utilizzato dalla cooperativa;
- l'avviamento, che è sorto a seguito del rinnovo del contratto di appalto, relativo al "Servizio di spazzamento manuale e meccanico Comuni di Gorizia e Monfalcone", fino al 30 settembre 2024, con effetto a partire dal 28 febbraio 2021, a cui si aggiunge l'avviamento riconducibile all'acquisto del ramo di azienda della Cooperativa Sociale Arcobaleno con sede in Gorizia, avvenuto nel corso dell'anno 2019.

Il valore complessivo iscritto nel presente bilancio, rappresentato al netto degli ammortamenti, è di euro 44.550;

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" presenta valori a zero poichè si componeva di poste che erano prive di utilità economica, quindi essendo giunte al termine dell'ammortamento, sono state chiuse con i rispettivi fondi ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.778.736 (€ 1.923.846 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.764.514	1.112.396	1.363.394	1.456.579	5.696.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	987.802	688.412	1.022.444	1.059.051	3.757.709
Svalutazioni	0	15.328	0	0	15.328
Valore di bilancio	776.712	408.656	340.950	397.528	1.923.846
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	6.051	149.911	185.659	341.621
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	238.108	29.534	61.471	329.113
Ammortamento dell'esercizio	43.308	72.502	97.688	151.458	364.956
Altre variazioni	0	127.807	25.192	54.339	207.338
Totale variazioni	(43.308)	(176.752)	47.881	27.069	(145.110)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.764.514	865.011	1.483.771	1.580.768	5.694.064
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.031.110	633.107	1.094.940	1.156.171	3.915.328
Valore di bilancio	733.404	231.904	388.831	424.597	1.778.736

Si precisa che nel presente bilancio, ed in quelli precedenti a decorrere dall'anno 2006, in applicazione del D.L. 223 /2006 art. 36, c. 7, non vengono effettuati gli ammortamenti sul valore del terreno sottostante i fabbricati a seguito dello scorporo del valore degli stessi per un valore iniziale di euro 193.851, che ha subito una riduzione di euro 38.218 per effetto della cessione del fabbricato di Revine Lago, avvenuta nel corso dell'anno 2020.

Nel corso dell'esercizio concluso il 31/12/2023 sono stati acquistati inoltre beni strumentali necessari allo svolgimento delle attività svolte dalla cooperativa per complessivi euro 341.621 e si è proceduto alla dismissione dei cespiti per cessione o rottamazione per un valore complessivo di euro 329.113.

Il rilevante valore delle dismissioni è determinato dalla cessione di alcune spazzatrici utilizzate nell'appalto dello spazzamento strade dei Comuni di Gorizia e Monfalcone, poichè richiedevano manutenzioni consistenti. Si è ritenuto opportuno sostituirle con dei noleggi.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 424.597 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Mobili e arredi	15.532	1.447	16.979
	Macchine ufficio elettroniche	23.337	-5.597	17.740
	Automezzi e autovetture	358.659	31.219	389.878
	Automezzi Sub A	10.000	0	10.000
Totale		407.528	27.069	434.597

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi dell'esercizio. Di seguito viene riportato un prospetto che rappresenta, in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, secondo il quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le quote di ammortamento, mentre contestualmente, rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota di interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

EFFETTO A STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'		
Contratti di leasing in corso		
+ Valore dei beni al primo gennaio anno x	44.442	
- Amm.ti cumulati al primo gennaio anno x	- 23.099	
Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio precedente		21.343
+ Valore beni in leasing stipulati nell'esercizio x		34.108
- Valore dei beni riscattati nell'anno x	-	
+ Amm.ti cumulati dei beni riscattati nell'anno x al primo gennaio x	-	
Valore netto dei beni riscattati nell'anno x		-
- Ammortamenti esercizio x su contratti in corso al 31/12/x		12.299
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		-
+ Valore dei beni al 31 dicembre 200x	78.550	
- Amm.ti cumulati al 31 dicembre 200x	- 35.399	
Valore netto dei beni alla fine dell'esercizio		43.151
Contratti di leasing riscattati		
Contratti di leasing riscattati	-	
- Amm.ti cumulati su beni riscattati al 31 dicembre x	-	
- Valore contabile riscatti al 31 dicembre x	-	
+ Amm.ti cumulati contabili su riscatti al 31 dicembre x	-	
Maggior valore dei beni riscattati alla fine dell'esercizio		-
- Risconti attivi		- 4.736
- Costi anticipati		-
PASSIVITA'		
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	- 9.953	
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	- 9.954	
- Debiti impliciti oltre i 5 anni	-	
Totale debiti impliciti al primo gennaio x		- 19.907
- Debiti impliciti sorti nell'esercizio		- 34.109
+ Rimborsi quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		15.158
- Debiti impliciti entro i 12 mesi	- 11.184	
- Debiti impliciti oltre i 12 mesi ed entro i 5 anni	- 24.566	
- Debiti impliciti oltre i 5 anni	-	
Totale debiti impliciti al 31 dicembre x	- 35.750	- 38.858

Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	- 442
Effetto netto fiscale (3,9%)	17
Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	- 425
EFFETTO A CONTO ECONOMICO	
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing in essere	- 12.299
- Amm.to cespiti oggetto di contratti leasing riscattati	-
- Interessi passivi	- 2.298
+ Amm.to quote di riscatto	-
+ Canoni leasing	18.472
+ Rettifiche plusvalenze per cessione beni riscattati	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	3.875
Effetto netto fiscale (3,9%)	- 151
Effetto sul Risultato d'esercizio	3.724

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
	Contratto 14080038	BANCA IFIS	25.795	8.891	34.109	0	3.411	30.698
	Contratto TC 425563	FRAER LEASING SPA	1.316	5	31.092	21.764	6.218	3.109
	Contratto 14066606	BANCA IFIS	8.637	722	13.350	1.335	2.670	9.345
Totale			35.748	9.618	78.551	23.099	12.299	43.152

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 58.699 (€ 58.699 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	29.900	0	0	0	28.799	58.699	0	0
Valore di bilancio	29.900	0	0	0	28.799	58.699	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	29.900	0	0	0	28.799	58.699	0	0
Valore di bilancio	29.900	0	0	0	28.799	58.699	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 14.443 (€ 17.285 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	17.285	0	17.285	0	0
Totale	17.285	0	17.285	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	-2.842	14.443	0	14.443
Totale	0	0	-2.842	14.443	0	14.443

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	17.285	(2.842)	14.443	14.443	0	0
Totale crediti immobilizzati	17.285	(2.842)	14.443	14.443	0	0

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche i depositi cauzionali, per complessivi euro 14.442 necessari per la partecipazione a gare di appalto. La differenza rispetto al precedente esercizio è di euro 2.842.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %
ARCOBALENO	GORIZIA	00304360316	32.500	40.816	52.501	29.900	92,00%

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del codice civile, si segnala che la cooperativa ha una partecipazione, del valore nominale di euro 29.900,00, nel Consorzio Arcobaleno con sede in Gorizia. In considerazione dei rapporti instaurati tra il consorzio e la Cooperativa Noncello, anche per l'anno 2023, il valore della partecipazione viene classificato quale rapporto di controllo per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante, così come previsto dall'art. 2359 c. 1 punto 3) del Codice Civile. Non viene redatto il bilancio consolidato, non superando i limiti previsti dal D. Lgs. 127/1991

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	14.443	14.443
Totale	14.443	14.443

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Elenco partecipazioni

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni in altre imprese:

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	28.799

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CNS - Consorzio Nazionale Servizi	15.145
FIN.RE.CO	300

Descrizione	Valore contabile
BANCA ETICA	5.512
CONAI	30
C.O.S.M.	5.000
CAF Cons. Lavoro PN	1
CAF Rag. Commerc. PN	1
Consorzio ABN NETWORK	516
ASSICOOP	226
BCC Pordenone	77
Power Energia	227
Consorzio Insieme	731
Consorzio VISION	1.033
Totale	28.799

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici ad essi connessi, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), quelli di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e quelli in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 305.771 (€ 101.645 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	101.645	59.730	161.375
Lavori in corso su ordinazione	0	144.396	144.396
Totale rimanenze	101.645	204.126	305.771

All'interno della valorizzazione delle rimanenze vi sono i lavori in corso per la gestione dei Lavori di Pubblica Utilità (LPU), che rappresentano la quota di ricavi volti a compensare il costo del lavoro, dei soggetti facenti parte i singoli progetti, e compresi all'interno del costo del lavoro del presente bilancio. Trattasi di tutti i progetti iniziati nel corso degli ultimi mesi dell'anno 2023 e giunti a conclusione nel corso dei primi mesi dell'anno 2024.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.046.562 (€ 3.329.683 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.115.089	0	3.115.089	244.898	2.870.191
Crediti tributari	55.235	9.452	64.687		64.687
Verso altri	111.684	0	111.684	0	111.684
Totale	3.282.008	9.452	3.291.460	244.898	3.046.562

La voce di maggiore rilievo è rappresentata dai crediti verso i clienti che registrano una riduzione rispetto al precedente esercizio, per effetto di una costante attività nel recupero crediti, nonché per la riduzione del fatturato.

Nel corso dell'anno 2023 non si evidenziano criticità nella riscossione dei crediti.

Per la valutazione dei crediti non è stato adottato il metodo del costo ammortizzato, poichè trattasi di crediti esigibili entro i dodici mesi, tranne il credito verso l'Erario per IVA, assegnato in sede di liquidazione di una cooperativa che è stata oggetto di acquisizione in passato.

I crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo determinato dalla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione, che ammonta ad euro 244.898. La determinazione del fondo per perdite presunte su crediti è stata effettuata dopo aver esaminato puntualmente l'esigibilità dei crediti e stimata la probabilità di perdite future.

All'interno della voce crediti tributari è iscritto l'importo non utilizzato del Credito 4.0 che ammonta ad euro 4.683.

Le movimentazioni del fondo svalutazione crediti sono riassunte nella tabella che segue:

Fondo svalutazione crediti	Importo
Fondo al 31/12/2022	229.757
Giroconto da altri fondi	0
Utilizzi nel corso dell'esercizio	6.545
Accantonamenti nel corso dell'esercizio	21.686
Fondo svalutazione al 31/12/2023	244.898

I crediti verso altri ammontano ad euro 111.684 alla data di redazione del presente bilancio. Il saldo alla data del 31/12/2022 era di euro 246.791. La composizione della voce in esame è la seguente:

Crediti verso altri entro 12 mesi	31/12/2022	31/12/2023
Crediti per contributi da ricevere	165.056	0
Crediti v/Consorzio Arcobaleno	c0	40.000
Fornitori c/anticipi	1.084	55
Crediti INAIL	12.333	13.271
Crediti INPS	9.235	14.012
Crediti per imposta sost. TFR	37.961	8.410
Crediti v/f.do ass. sanitaria	1.469	0
Crediti diversi	24.397	2.090

Contributi da ricevere vari	821	29.270
Crediti v/ONBSI	0	4.576
- F.do rischi su crediti diversi	-5.565	0
Totale	246.791	111.684

L'adeguamento del valore dei crediti verso altri al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante il Fondo rischi su crediti, che ammontava ad euro 5.565. Tale fondo è stato utilizzato nel corso dell'anno a copertura di crediti sorti in precedenti esercizi e non più recuperabili.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.048.682	(178.491)	2.870.191	2.870.191	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.210	30.477	64.687	55.235	9.452	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	246.791	(135.107)	111.684	111.684	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.329.683	(283.121)	3.046.562	3.037.110	9.452	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.870.191	0	0	2.870.191
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.687	0	0	64.687
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	111.684	0	0	111.684
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.046.562	0	0	3.046.562

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.700.628 (€ 2.315.926 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.307.119	384.883	2.692.002
Denaro e altri valori in cassa	8.807	(181)	8.626

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	2.315.926	384.702	2.700.628

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 146.458 (€ 78.809 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	78.809	67.649	146.458
Totale ratei e risconti attivi	78.809	67.649	146.458

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Commissioni e fidejussioni	7.077
	Spese contrattuali	2.212
	Spese di formazione	4.337
	Canoni leasing	4.736
	Assicurazioni	118.239
	Spese gare	1.888
	Diversi	7.969
Totale		146.458

Risconti attivi - distinzione per scadenza

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Commissioni e fidejussioni	5.849	1.228	0	7.077
Spese contrattuali	831	1.381	0	2.212
Spese di formazione	4.337	0	0	
Canoni leasing	2.085	2.651	0	4.736
Assicurazioni	117.549	690	0	118.239
Spese gare	1.888	0	0	1.888
Diversi	7.347	622	0	7.969
Totale	137.998	8.460	0	146.458

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel presente bilancio non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile:

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 i seguenti prospetti riepilogano le rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società:

Immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economiche	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	400.000	0	400.000
Totale	400.000	0	400.000

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.292.135 (€ 4.060.789 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	465.579	0	0	178.155	96.660	0		547.074
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	352.000	0	0	0	0	0		352.000
Riserva legale	1.104.321	0	0	180.728	0	0		1.285.049
Riserve statutarie	1.536.461	0	0	257.804	0	0		1.794.265
Altre riserve								
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	2		2
Totale altre riserve	0	0	0	0	0	2		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	602.428	0	(602.428)	0	0	0	313.745	313.745
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.060.789	0	(602.428)	616.687	96.660	2	313.745	4.292.135

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	2
Totale	2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	479.815	0	54.840	58.972
Riserve di rivalutazione	352.000	0	0	0
Riserva legale	917.174	0	0	187.147
Riserve statutarie	1.164.527	0	0	371.934
Altre riserve				
Varie altre riserve	-2	0	0	0
Totale altre riserve	-2	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	629.625	0	-629.625	0
Totale Patrimonio netto	3.543.139	0	-574.785	618.053

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	128.048	0		465.579
Riserve di rivalutazione	0	0		352.000
Riserva legale	0	0		1.104.321
Riserve statutarie	0	0		1.536.461
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	2		0
Totale altre riserve	0	2		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	602.428	602.428
Totale Patrimonio netto	128.048	2	602.428	4.060.789

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	547.074	VERSAMENTI SOCI		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	352.000	UTILI	B	0	0	0
Riserva legale	1.285.049	UTILI E QUOTE NON RIMBORSATE	B	0	0	0
Riserve statutarie	1.794.265	UTILI	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2	arrotondamento		0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	3.978.390			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale della cooperativa è composto da azioni ordinarie del valore nominale di euro 258,23. Alla data del 31 dicembre 2023 i soci ordinari erano 397 con un capitale sottoscritto di euro 546.016; i soci volontari erano 16 con un capitale sottoscritto di euro 1.057.

L'utile conseguito alla data del 31/12/2022 è stato accantonato a riserva legale per euro 180.728, alla riserva statutaria per euro 257.804, il 3% per euro 18.072,83 rappresenta l'importo dovuto al Fondo Mutualistico Coopfond, che è stato versato in data 01 agosto 2023. La parte restante, per un valore complessivo di euro 150.000, è stata destinata al Ristorno con aumento gratuito del capitale sociale, dopo aver detratto l'imposta del 12,50%.

Ai sensi dello Statuto Sociale e della normativa vigente, tutte le riserve della cooperativa sono indivisibili e indisponibili sia durante la vita della società, che all'atto del suo scioglimento.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 266/2005	352.000	0	0	352.000
Altre rivalutazioni				
Totale Riserve di rivalutazione	352.000	0	0	352.000

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 539.716 (€ 220.177 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	220.177	220.177
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	319.539	319.539
Totale variazioni	0	0	0	319.539	319.539
Valore di fine esercizio	0	0	0	539.716	539.716

La voce in esame comprende:

- il fondo vertenze lavoratori per euro 201.725, che è stato istituito per fronteggiare l'eventuale soccombenza della Cooperativa per le vertenze di natura giuslavoristica; nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati ulteriori accantonamenti poichè si sono verificate potenziali situazioni che hanno richiesto l'implementazione;
- il fondo rischi rendicontazione è stato istituito nel corso dell'anno 2020, al fine di fronteggiare eventuali perdite nell'incasso di contributi spettanti alla Cooperativa, qualora si venissero a verificare problematiche in sede di controllo delle rendicontazioni da parte degli Enti pubblici interessati. Per l'anno 2023 l'accantonamento ammonta ad euro 5 mila;
- il fondo accantonamento ERT è stato istituito nel corso dell'anno 2018 per fronteggiare l'onere a carico della Cooperativa per il pagamento dell'Elemento Retributivo Territoriale (ERT) per i lavoratori impiegati nella regione Veneto. Alla data di redazione del presente bilancio non è stato siglato il nuovo accordo con le organizzazioni sindacali, pertanto la Cooperativa ha accantonato una somma riprendendo i parametri del precedente accordo siglato in data 20 ottobre 2017. L'accantonamento dell'anno 2023 è di euro 25.200 ed il fondo in esame assume il valore di euro 98.651.
- il fondo rinnovo contrattuale è stato istituito per la copertura degli oneri relativi agli aumenti contrattuali, la somma accantonata ammonta ad euro 139.339.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 352.500 (€ 377.768 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	377.768
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(25.268)
Totale variazioni	(25.268)
Valore di fine esercizio	352.500

Nella tabella di cui sopra si evidenziano le movimentazioni del fondo TFR rimasto in azienda, al netto di quanto versato al fondo tesoreria acceso presso l'INPS. Quest'ultimo ammonta ad euro 2.992.528 ed il TFR complessivamente accantonato ammonta ad euro 3.345.028.

L'accantonamento complessivo risultante dal Conto Economico ammonta ad euro 578.386 ed è comprensivo delle quote versate ai fondi di previdenza complementare dell'importo di euro 35.183.

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.986.899 (€ 3.334.426 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	363.064	-202.339	160.725
Acconti	996	-449	547
Debiti verso fornitori	735.070	-64.679	670.391
Debiti tributari	133.809	-26.058	107.751
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	358.939	-54.946	303.993
Altri debiti	1.742.548	944	1.743.492
Totale	3.334.426	-347.527	2.986.899

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	363.064	(202.339)	160.725	94.045	66.680	0
Acconti	996	(449)	547	547	0	0
Debiti verso fornitori	735.070	(64.679)	670.391	670.391	0	0
Debiti tributari	133.809	(26.058)	107.751	107.751	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	358.939	(54.946)	303.993	303.993	0	0
Altri debiti	1.742.548	944	1.743.492	1.743.492	0	0
Totale debiti	3.334.426	(347.527)	2.986.899	2.920.219	66.680	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	PAESI UE	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso banche	160.725	0	0	160.725
Acconti	547	0	0	547
Debiti verso fornitori	670.391	0	0	670.391
Debiti tributari	107.751	0	0	107.751
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	303.993	0	0	303.993
Altri debiti	1.743.492	0	0	1.743.492
Debiti	2.986.899	0	0	2.986.899

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	0	0	0	0	160.725	160.725
Acconti	0	0	0	0	547	547
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	670.391	670.391
Debiti tributari	0	0	0	0	107.751	107.751
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	303.993	303.993
Altri debiti	0	0	0	0	1.743.492	1.743.492
Totale debiti	0	0	0	0	2.986.899	2.986.899

Con riferimento ai debiti per finanziamenti si precisa quanto segue:

Istituto di credito	Debito originario	Valore al 31/12 /2023	Scadenza entro 12 mesi	Scadenza oltre i 12 mesi	Scadenza oltre i 5 anni
Finanziamento BCC	200.000	3.482	3.482		0
Mutuo BCC- Arcobaleno	400.000	0		0	0
Finanziamento ETICA	350.000	157.292	90.612	66.680	0
Totale	950.000	160.774	94.094	66.680	0

Nel corso dell'anno 2023 i debiti verso gli istituti di credito per i finanziamenti ottenuti si sono ridotti di euro 160.725.

Prosegue con regolarità il pagamento di tutte le rate.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Nel presente bilancio non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Debiti verso fornitori

Il totale dei debiti verso i fornitori è caratterizzato da una riduzione rispetto al precedente esercizio.

Nel dettaglio la voce in esame si compone delle voci di seguito illustrate.

Descrizione	2022	2023	Variazione
Fornitori	531.141	513.686	-17.455

Fornitori fatture da ricevere	203.929	156.705	-47.224
Totale	735.070	670.391	-64.679

Debiti tributari

I debiti tributari si possono distinguere nelle voci di seguito dettagliate:

Descrizione debiti tributari	2022	2023	Variazione
Debito IRAP	864	21	-843
Debito IVA	15.581	2.424	-13.157
Debito per ritenute lav. dip.	114.859	101.720	-13.139
Debiti per ritenute lav. autonomi	2.505	3.586	1.081
Totale	133.809	107.751	-26.058

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

Nel dettaglio i debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali è la seguente:

Descrizione debiti previdenziali	2022	2023	Variazione
Debito INPS	354.422	299.580	-54.842
INPS fondo pensione	4.517	4.413	-104
Totale	358.939	303.993	-54.946

I debiti verso l'Erario e gli Istituti di Previdenza Sociale sono stati saldati nel corso dei primi mesi dell'anno 2024.

Altri debiti

Di seguito vengono evidenziate le voci più significative che compongono gli altri debiti.

Descrizione altri debiti	2022	2023	Differenza
Debiti verso personale	1.519.386	1.472.972	-46.414
Debiti v/soci per quote da rimborsare	147.996	166.488	18.492
Debiti vari	26.166	19.533	-6.633
Debiti v/fondi pensione tfr	10.245	10.575	330
Sindacati per ritenute	2.154	2.103	-51
Debiti contributi LPU	1.737	43.680	41.943
Debiti v/Arcobaleno	12.006	0	-12.006
Trattenute salariali	8.977	13.672	4.695
Debiti trattenute finanz. lavoratori	13.881	14.469	588
	1.742.548	1.743.492	944

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 56.143 (€ 74.343 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	74.343	(18.200)	56.143
Totale ratei e risconti passivi	74.343	(18.200)	56.143

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contributo INAIL rifacimento tetto sede	12.814
	Credito 4.0	43.329
Totale		56.143

La quota del risconto oltre i 12 mesi è di euro 46.986, della quale con scadenza oltre i 5 anni è di euro 18.905.

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione si compone dei ricavi conseguiti dalla cooperativa per euro 13.584.511, i lavori in corso per euro 144.396 e gli altri ricavi e proventi per euro 273.526.

La riduzione del valore della produzione è di euro 731.395, dovuta alla perdita di alcuni appalti e alla riduzione dei contributi per i lavoratori di pubblica utilità a seguito di un minor impiego degli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Manutenzione verde	1.781.703
Movimentazione merci	1.856.372
Servizi cimiteriali	2.385.408
Pulizia strade	1.278.743
Portierato	738.002
Pulizie civili	3.436.411
Pulizie sanitarie	883.688
Pulizie industriali	63.310
Lavorazioni industriali c/terzi	584.404
Gestione piazzole ecologiche	277.299
Trasporto rifiuti	52.347
Sorveglianza, custodia, trasporto	198.891
Servizi alla persona	25.142
Vendite prodotti	4.375
Servizi vari	18.416
Totale	13.584.511

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Friuli Venezia Giulia	11.442.703
Veneto	2.141.808
Totale	13.584.511

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 273.526 (€ 731.714 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	530.645	-406.470	124.175
Altri			
Proventi immobiliari	24.863	4.627	29.490
Rimborsi spese	369	-244	125
Rimborsi assicurativi	35.919	-21.721	14.198
Plusvalenze di natura non finanziaria	39.770	-39.770	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	12.472	-9.693	2.779
Altri ricavi e proventi	87.676	15.083	102.759
Totale altri	201.069	-51.718	149.351
Totale altri ricavi e proventi	731.714	-458.188	273.526

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio presentano una riduzione consistente rispetto al precedente esercizio, per effetto della contrazione di quanto spettante per i lavoratori di pubblica utilità. Nel corso dell'anno 2023 sono giunti a conclusione i lavori iniziati l'anno precedente e hanno avuto inizio nuovi progetti, in termini ridotti rispetto a quanto accadeva nel corso degli anni precedenti.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Il costo delle materie prime, di consumo e merci assume il valore di euro 1.039.780, in linea con i costi sostenuti l'anno precedente.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi 1.396.635 (1.427.433 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	7.283	1.871	9.154
Lavorazioni esterne	136.178	-37.126	99.052
Energia elettrica	42.188	-14.597	27.591
Gas	50.455	-28.464	21.991
Acqua	8.374	-2.060	6.314
Spese di manutenzione e riparazione	506.482	23.099	529.581
Servizi e consulenze tecniche	168.890	9.605	178.495
Compensi a sindaci e revisori	23.920	1.196	25.116
Pubblicità	2.042	2.182	4.224
Spese e consulenze legali	17.394	12.383	29.777
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	60.003	11.548	71.551
Spese telefoniche	25.628	2.260	27.888
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	15.396	-1	15.395
Assicurazioni	166.216	14.928	181.144
Spese di viaggio e trasferta	63.530	-3.269	60.261
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	37.833	-12.737	25.096
Altri	95.621	-11.616	84.005
Totale	1.427.433	-30.798	1.396.635

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 275.319 (€ 200.647 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	85.931	10.172	96.103
Canoni di leasing beni mobili	8.143	10.435	18.578
Altri	106.573	54.065	160.638
Totale	200.647	74.672	275.319

Nel corso dell'anno 2023 è stato riscattato un mezzo in leasing, ed è iniziato un nuovo contratto per un nuovo mezzo.

La voce dei noleggi aumenta rispetto al precedente esercizio poichè si è reso necessario ricorrere a tale tipologia di contratto per l'utilizzo delle spazzatrici dell'appalto relativo allo spazzamento delle strade di Gorizia e Monfalcone, a seguito della dismissione dei mezzi di proprietà.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 255.239 (€ 246.334 nel precedente esercizio).

La voce "Altri oneri di gestione" si compone di costi per imposte locali, bolli degli automezzi utilizzati dalla Cooperativa, minusvalenze per cessione cespiti, vidimazioni e certificazioni e altri costi che non trovano collocazione

in altre parti del bilancio, i quali non subiscono variazioni rilevanti rispetto al precedente esercizio. Le uniche voci che presentano variazioni sono le le spese varie per gli automezzi e le minusvalenze per la cessione cespiti. Tale ultima voce è conseguenza della cessione delle spazzatrici. .

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	541	-224	317
ICI/IMU	9.651	-55	9.596
Imposta di registro	2.314	-25	2.289
Diritti camerali	1.773	122	1.895
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.006	-730	276
Oneri di utilità sociale	7.000	-6.500	500
Sopravvenienze e insussistenze passive	0	2.904	2.904
Minusvalenze di natura non finanziaria	3.415	-3.415	0
Altri oneri di gestione	220.634	16.828	237.462
Totale	246.334	8.905	255.239

Accantonamenti per rischi.

La voce in esame comprende gli accantonamenti a fondo rischi e oneri stanziati nel corso dell'anno 2023 per un valore complessivo di euro 319.539.

Nel dettaglio gli accantonamenti dell'anno sono i seguenti:

- accantonamento al Fondo ERT euro 25.200;
- accantonamento al F.do Rinnovo Contrattuale euro 139.339;
- accantonamento al Fondo Vertenze Lavoratori per euro 150.000;
- accantonamento al F.do Rischi Rendicontazioni euro 5.000.

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica, in relazione alla quota maturata nel corso dell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.532
Altri	23.838
Totale	34.370

Gli oneri finanziari sono rappresentati esclusivamente da interessi sui finanziamenti contratti nel corso di precedenti esercizi e da commissioni bancarie per le disponibilità accordate alla cooperativa dagli Istituti di credito. La cooperativa non sostiene ulteriori oneri per la mancanza di esposizione bancaria a debito a breve termine.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono indicati ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che nel presente documento non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	1.527	0	0	0	
IRAP	10.030	206	0	0	
Totale	11.557	206	0	0	0

Nel conto economico non sono presenti le imposte anticipate e differite, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

La cooperativa Noncello è una cooperativa sociale, ed è iscritta all'Albo regionale e a quello nazionale delle cooperative sociali a mutualità prevalente. In applicazione delle disposizioni legislative in vigore, la società calcola l'IRES su un importo pari al 3% dell'utile. Per quanto concerne l'IRAP, questa è dovuta per le attività svolte nella Regione Veneto, mentre nulla è dovuto per le attività svolte nella Regione Friuli Venezia Giulia. L'applicazione delle agevolazioni ed esenzioni fiscali a favore della cooperazione sociale spiegano le imposte indicate nel presente bilancio.

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	6
Impiegati	56
Operai	356
Totale Dipendenti	418

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Il Collegio sindacale è incaricato anche dell'attività di revisione legale. I compensi annui spettanti al Collegio Sindacale per l'attività di revisione legale sono pari ad euro 12.500. Il costo complessivo dell'organo di controllo è di euro 25.116.

Gli amministratori non percepiscono alcun compenso per la carica assunta.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente si precisa che la cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che la cooperativa Noncello è garante del finanziamento erogato al Consorzio Arcobaleno.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali
	CONSORZIO ARCOBALENO	CONTROLLO	0	40.000	0
	C.O.S.M.	CONSORTILE	577.720	0	15.833

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	0	3.022
	1.914.441	85.927

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel presente bilancio non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

- la cooperativa sta portando a termine l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione del Consorzio Arcobaleno avente sede a Gorizia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che non vi sono informazioni riguardanti gli strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni relative alle cooperative

La cooperativa Noncello è iscritta al Registro Regionale delle Cooperative nella categoria Sociali nel settore Produzione e Lavoro, ed è una cooperativa a mutualità prevalente di diritto. Nonostante tale caratteristica, la cooperativa riporta di seguito i calcoli atti a dimostrare il carattere della prevalenza.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporto di lavoro di natura subordinata che autonoma. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico alle voci B9) e B7).

Ai fini del calcolo della prevalenza e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art.2513, c.1, lettera b) del C.C. di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto dell'inserimento delle prestazioni di lavoro autonomo nel Regolamento Interno disciplinante il rapporto tra soci lavoratori e cooperativa, approvato regolarmente dall'Assemblea ai sensi dell'art.6 della L.142/2001 e regolarmente depositato presso la Direzione Provinciale del Lavoro, si è proceduto, in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato, prendendo a base le buste paghe ed ogni altro documento previsto dalla vigente normativa, relativamente ai soci lavoratori rispetto al totale della voce B9) del conto economico;
- quanto ai rapporti di lavoro autonomo al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle fatture/parcelle dei soci lavoratori e ricomprese nella voce B7) del conto economico, rispetto al totale delle fatture/parcelle relative a prestazioni aventi natura omogenea rispetto alle prestazioni fornite dai soci e tutte comprese nella medesima voce B7).

Pertanto la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dall'art.2513 c.1, lettera b) del C.C., dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili da cui si evince che l'attività svolta con i soci rappresenta il 78,74% dell'attività complessiva.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Cooperativa di lavoro

La cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, della prestazione lavorativa dei soci, come evidenziato nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Costo soci	Costo non soci	Totale
Voce B7) conto economico	31.430	0	31.430

Voce B9) conto economico	7.841.594	2.126.351	9.967.945
Totale	7.873.024	2.126.351	9.999.375
Percentuale	78,74%	21,26%	100,00%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

SOGGETTO	Motivazione	Importo incassato	Importo di
		2023	competenza
REGIONE FVG L.20	L.20/2006	64.000	64.000
FONCOOP	Contributo formazione	18.448	0
COMUNE ATTIMIS	LPU 2021/2022	16.677	0
COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO (GUARNERIO CAPOFILA)	LPU 2021/2022	11.387	0
COMUNE DI CLAUZETTO (GUARNERIO CAPOFILA)	LPU 2021/2022	22.515	0
COMUNE DI FAEDIS	LPU 2021/2022	31.342	0
COMUNE DI TRICESIMO	LPU 2021/2022	1.294	0
COMUNE SAN DONA' DI PIAVE	LPU 2021/2022	15.836	0
COMUNE DI TERZO AQUILEIA	LPU 2023		26.124
COMUNE DI PORTOGRARO	LPU 2021/2022	42.621	0
COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	LPU 2021/2022	34.218	0
COMUNI AGGREGATI	LPU 2023	0	39.615
COMUNE DI PORTOGRUARO	LPU 2023	0	27.810
COMUNEI DI ATTIMIS	LPU 2023	0	24.269
COMUNE DI FAEDIS	LPU 2023	19.803	50.846
ARCIDIOCESI DI GORIZIA		6.500	6.500
CONTRIBUTO ENEL		1.802	1.802
TOTALE		286.443	240.966

La cooperativa inoltre ha beneficiato del Credito di imposta 4.0 sugli investimenti in beni strumentali nuovi, effettuati nel 2020 e 2021, dell'importo di euro 54.277. Nel corso dell'anno 2023 sono stati utilizzati in compensazione euro 18.092 con effetto nel conto economico per euro 4.885.

Ulteriori contributi percepiti sono rilevabili sul portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, tra i quali in particolare le esenzioni dal pagamento delle imposte sul reddito e dall'IRAP stabilite dalle attuali disposizioni legislative di fonte nazionale e regionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione dell'utile d'esercizio di euro 313.745,46 come segue:

- il 3% ai fondi mutualistici per euro 6.412,36;
- il 30% alla riserva legale per euro 94.123,64;
- l'importo di euro 100.000 al ristorno con aumento gratuito del capitale sociale;
- la parte restante alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

Mantovani Stefano

Tomarchio Rosario

Carrara Guido

Saccavini Alessia

Michieli Graziella

Sandrelli Mara

Drigo Irina

Anastasia Mauro

Danesn Marco.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

La sottoscritta De Pauli Nazzarena, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

COOP NONCELLO - SOCIETA' COOP. SOCIALE - IMPRESA SOCIALE**Relazione sulla Gestione al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	ROVEREDO IN PIANO
Codice Fiscale	00437790934
Numero Rea	PORDENONE31909
P.I.	00437790934
Capitale Sociale Euro	547.074
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	812100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117148

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 313.745, al netto dell'erogazione di welfare aziendale di euro 125.370. Il risultato, ottenuto grazie all'impegno di tutti i soci e lavoratori della cooperativa, consente un'ulteriore patrimonializzazione della società, permettendole quindi di sostenere gli investimenti in fattori produttivi. Visto il risultato positivo conseguito, si è deciso di riconoscere ai soci lavoratori il ristorno, ad incremento della quota associativa, al fine di favorire una forma di risparmio e un maggiore senso di partecipazione alla vita della cooperativa.

Di seguito verranno spiegate le motivazioni che hanno consentito di raggiungere tale risultato positivo, considerando anche il contesto generale nel quale la cooperativa opera.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine dei 180 giorni per l'approvazione del bilancio, poichè è in atto l'operazione straordinaria di fusione per incorporazione del Consorzio Arcobaleno con sede in Gorizia, che vedrà la conclusione nel corso del mese di giugno 2024.

Andamento generale e scenario di mercato

L'esercizio 2023 nei suoi risultati, vede una riduzione dei ricavi del 3,90%, una parallela riduzione dei costi di gestione, che determinano un risultato positivo.

Alcuni cambiamenti si palesano soprattutto nelle azioni che determinano una progressiva rivisitazione delle vendite, delle attività produttive e dell'organizzazione del lavoro e ci impongono continue revisioni dell'organizzazione e della gestione interna/esterna del lavoro al fine di garantire un equilibrio tra le esigenze del mercato e del sociale. I cambiamenti sociali invece non si manifestano frequentemente in forma esplicita, li notiamo spesso tardivamente quando manifestano sintomi di sofferenza o criticità. Negli anni abbiamo imparato, vivendo nel sociale, che il concetto di *beneficiario* è sempre di più un concetto superato e spesso anticamera di processi di esclusione. Il nostro è lo sguardo di un'impresa sociale inclusiva ovvero alla continua ricerca di soluzioni per ridurre l'esclusione sociale delle persone fragili.

Per definizione la legge 381/91 stabilisce che l'occupazione di persone svantaggiate nella misura minima del 30% sugli occupati, sia "*conditio sine qua non*" per essere cooperativa sociale di tipo B, però ci siamo resi conto che tale condizione non è più soddisfacente nel contesto attuale e si è ritenuto necessario progettare e sperimentare nuove prassi. al fine di innovare gli strumenti e i processi per l'emancipazione e l'inclusione socio-economica di persone vulnerabili. Per svolgere la propria mission, da anni Coop Noncello ha modificato lo statuto divenendo una cooperativa plurima, ovvero integrando al settore B) (atto all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate) una parte del settore A) (servizi socio-sanitari ed educativi). La parte A) dovrebbe occuparsi di servizi di tutoraggio, finanziati dal pubblico o dal privato, che sostengano le persone fragili nella loro emancipazione e integrazione nell'habitat socio-lavorativo e nel contesto sociale in cui vivono. La cooperativa dovrà affrontare nei prossimi anni complessità e contraddizioni determinate proprio dai repentini cambiamenti del mercato e delle problematiche sociali. Dovremo definire, realizzare e rinnovare una conciliazione tra la gestione delle vendite e della produttività con i processi inclusivi, in quanto il mercato è sempre più esigente ed espulsivo e il contesto sociale sempre più problematico e disarticolato. Questa complessità evidenzia che nel prossimo futuro potremmo assistere ad una crescita diffusa dei fenomeni di esclusione sociale, ma evidenzia anche un ruolo importante delle imprese sociali come supporto

all'inclusione per contrastare la marginalità e/o l'istituzionalizzazione. Nel corso del 2023 il progetto "zona franca" ha ridefinito un'area della cooperativa rivolta alle persone in maggior difficoltà, nella quale l'organizzazione di tempi, spazi, azioni è finalizzata all'emancipazione, al riscatto sociale, all'autonomia e alla dignità. Nel corso dell'anno 2023 è proseguito il piano di investimenti che ha realizzato una sartoria artigianale/industriale, uno spazio per la gestione di logistica e una falegnameria.

Inoltre da anni si è avviato un programma di first housing per fornire a soci e non soci in situazione di difficoltà abitativa una prima accoglienza ed un supporto in concerto con i servizi sociali dell'ambito, affinché queste persone possano trovare successivamente soluzioni abitative stabili.

Sempre in collaborazione con i comuni del Friuli Venezia Giulia e del Veneto la cooperativa ha gestito progetti per lavori di pubblica utilità impiegando persone fragili o disagiate per accompagnare le stesse nella ricerca di nuovi equilibri.

Abbiamo ritenuto opportuno dilungarci un po' sulla ridefinizione della funzione sociale della cooperativa poiché, al di là delle nostre origini, siamo tutti convinti dell'importanza di mantenere questo nostro ruolo rinnovandoci per essere maggiormente funzionali al contesto attuale.

Il risultato economico dell'esercizio è stato positivo e indica la continuazione del processo di stabilizzazione della cooperativa durato più di un decennio. Evidenziamo che il risultato d'esercizio raggiunto ha annoverato tra i costi sostenuti nel 2023 anche una distribuzione a tutti i lavoratori di welfare aziendale per un valore complessivo di 125.370 €.

Ad oggi, Coop Noncello, con il risultato d'esercizio di **313.745€**, sommato ai risultati dei dieci anni precedenti, porta il patrimonio netto della cooperativa a **4.292.135€**. Per questo motivo, visto il risultato ottenuto, il consiglio di amministrazione propone che nella destinazione degli utili una quota di **100.000€** venga destinata al ristorno ai soci e distribuita agli stessi in azioni che compongono la quota sociale.

Questo è un segnale importante per la compagine sociale ed è per questo che il Consiglio di amministrazione vuole porre l'accento sull'importanza di essere socio, dove il ristorno è uno dei tanti vantaggi che oggi viene offerto dalla nostra organizzazione.

Come abbiamo detto all'inizio, è importante però anche mettere in evidenza che risultato raggiunto nel 2023 non è solo l'ennesimo traguardo, ma anche e soprattutto un momento di osservazione e riflessione sul futuro. Ciò che abbiamo di fronte è complesso e difficile: l'economia, la finanza, il mercato e il lavoro ci chiedono ogni giorno di alzare il livello delle nostre prestazioni, alle volte anche in maniera esagerata, e noi non abbiamo scelta. Non possiamo immaginare di restare fermi in un modello produttivo e gestionale vecchio, ma dobbiamo lavorare per innovarci sempre di più e investire sulla conoscenza. Sottolineiamo che l'investimento sulla conoscenza deve essere un processo articolato e capillare rivolto a tutti i soci e non soltanto ai quadri dell'organizzazione, al fine di mutuare crescita e consapevolezza per tutte/i.

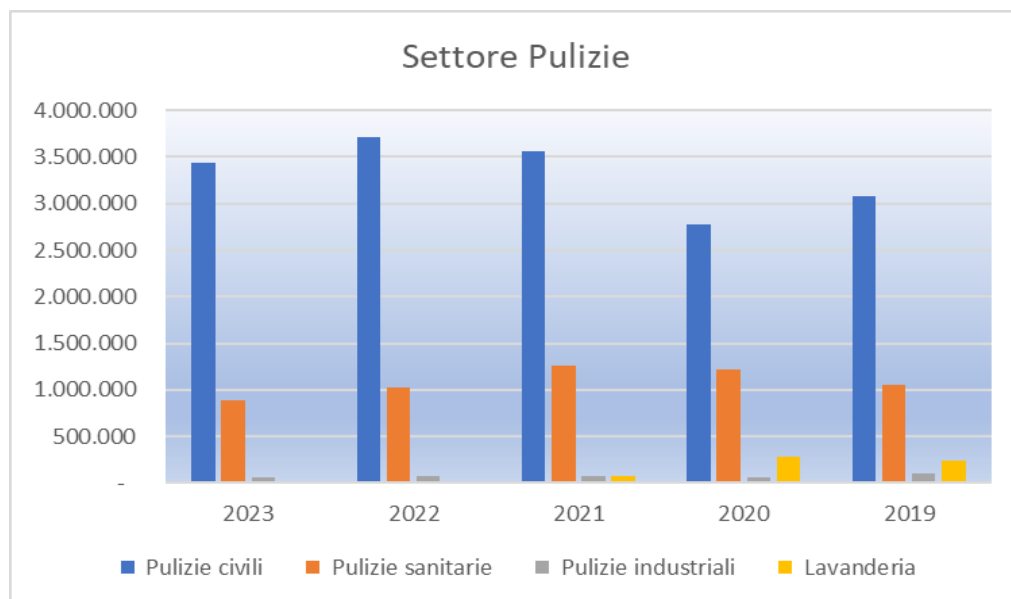
Dobbiamo marcare la nostra presenza e lanciare le nostre sfide anche nei luoghi della conoscenza, dove si parla di digitalizzazione, di nuove professioni, di nuove tecnologie, di finanza e di algoritmi per porre chiarezza e dignità al lavoro sociale, affinché le persone vulnerabili non vengano relegate in spazi residuali o assistiti o di intrattenimento.

Andamento dei ricavi e possibile evoluzione

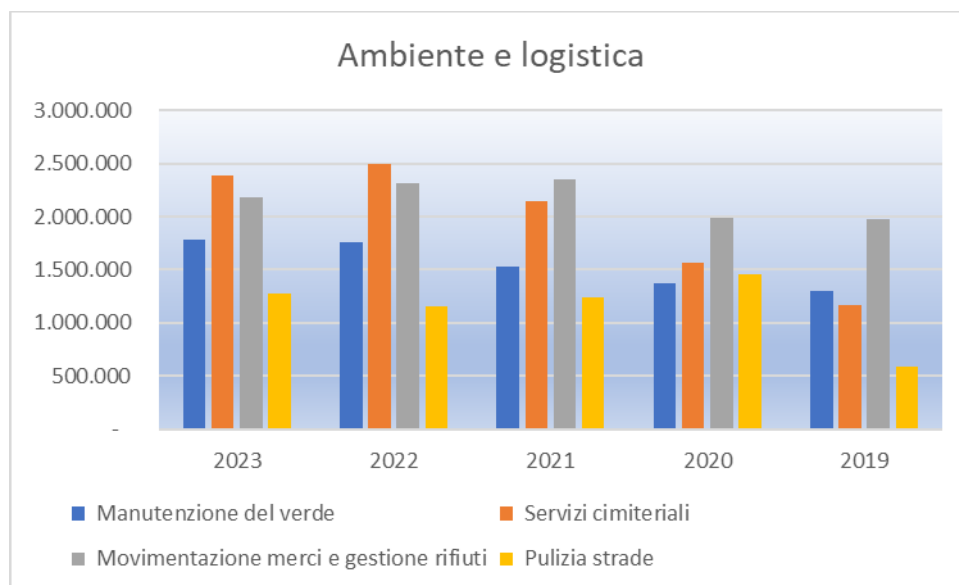
L'andamento dei ricavi è riassunto nella tabella che segue, che esprime valori in termini assoluti:

RICAVI PER SERVIZIO	2023	2022	2021	2020	2019
Pulizie civili	3.436.411	3.708.801	3.559.086	2.770.683	3.078.493
Pulizie sanitarie	883.688	1.029.085	1.262.790	1.214.766	1.053.657
Pulizie industriali	63.310	68.582	75.901	54.258	106.522
Lavanderia		-	74.157	276.506	243.426
SETTORE PULIZIE	4.383.409	4.806.468	4.971.934	4.316.213	4.482.098
Manutenzione del verde	1.781.703	1.754.200	1.529.297	1.378.119	1.301.134
Servizi cimiteriali	2.385.408	2.494.419	2.140.565	1.562.339	1.172.116
Movimentazione merci e gestione rifiuti	2.186.018	2.313.620	2.345.853	1.992.199	1.976.889
Pulizia strade	1.278.743	1.150.151	1.244.021	1.461.969	587.234
SETTORE AMBIENTE E LOGISTICA	7.631.872	7.712.390	7.259.736	6.394.626	5.037.373
Servizio di portierato	738.002	429.825	587.710	642.600	696.632
Varie	221.502	506.553	652.414	1.055.584	1.316.647
Lavorazioni industriali c/terzi	584.404	588.488	422.882	301.322	261.323
Varie	1.543.908	1.524.866	1.663.006	1.999.506	2.274.602
TOTALE RICAVI SUB B	13.559.189	14.043.724	13.894.676	12.710.345	11.794.073
Ricavi Servizi alla persona	25.142	130.007	132.049	140.638	112.846
Ricavi formazione e consulenze	180	414	7.056	3.870	12.328
Trasporti socio-assistenziali	-	-	548.119	571.965	772.723
Ricavi accoglienza profughi	-	-	-	61.259	381.707
TOTALE RICAVI SUB A	25.322	130.421	687.224	777.732	1.279.604
TOTALE RICAVI (A+B)	13.584.511	14.174.145	14.581.900	13.488.077	13.073.677
Bandi LPU	24.269	519.778	169.518	262.596	338.256

Per una migliore comprensione dei dati indicati, analizziamo l'andamento della gestione avendo riguardo ai due settori principali, ovvero attività della sezione A) e B), dando inoltre delle indicazioni riguardo la possibile evoluzione degli stessi nel corso dell'anno 2024.

ATTIVITA' DELLA SEZIONE B).**Pulizie – Lavanderia e guardaroba**

Il settore delle pulizie è caratterizzato da un fatturato che si mantiene attorno ai 4 milioni di euro e nel corso degli ultimi due anni è caratterizzato da una flessione, che si manterrà anche nel corso dell'anno 2024, a causa della perdita della gara regionale lotto di Pordenone. Il fatturato della zona di Udine, non dovrebbe subire sostanziali modifiche.

Gestione del verde – Gestione dei rifiuti e logistica – Servizi cimiteriali – Pulizia strade.**Gestione del verde**

La gestione del verde è caratterizzata da un consolidamento del fatturato, che trova la sua giustificazione nel fatto che i comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, che hanno aderito nel corso dell'anno 2022 alla gara d'appalto bandita dalla Centrale Unica di Committenza della Regione Friuli Venezia Giulia (CUC),

hanno confermato l'adesione per l'anno 2023.

Il servizio sta subendo delle modifiche sostanziali causate dalla diversificazione e sta volgendo, sempre di più, verso la specializzazione, nel senso che oltre a sfalci e potature ordinarie sono richiesti anche interventi su alberi ad alto fusto, che richiedono l'organizzazione di squadre di lavoro ed anche costanti investimenti in attrezzature.

Servizi Cimiteriali

Il settore in esame è stato caratterizzato da un consolidamento dei ricavi, che hanno mostrato una crescita costante nel corso degli ultimi tre anni, determinata dall'ampliamento dei comuni serviti dalla Cooperativa. L'andamento positivo del settore cimiteriale è inoltre determinato dalla soddisfazione degli Enti, i quali hanno aderito nuovamente alla Gara CUC della Regione Friuli Venezia Giulia.

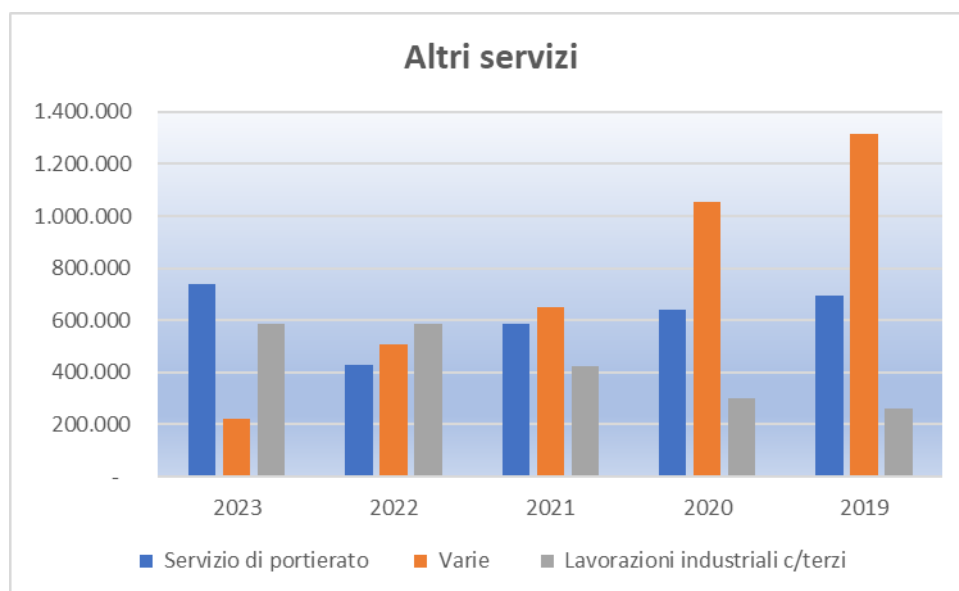
Movimentazione merci/logistica e gestione rifiuti

Il settore in esame è caratterizzato da ricavi nel complesso stabili, derivanti da una compensazione tra l'incremento del fatturato della movimentazione merci e una riduzione nel settore rifiuti per la perdita dell'appalto con il cliente ACEGAS, terminato nel corso dell'anno 2023.

Pulizia strade

Il settore mantiene il suo fatturato per i servizi resi per lo spazzamento delle strade di Gorizia e Monfalcone, il cui contratto è stato prorogato sino al 30 settembre 2024.

Altri servizi.



Servizi amministrativi/portierato

Il Servizio in esame è caratterizzato da una crescita rispetto al precedente esercizio dovuta all'aggiudicazione del servizio a favore dei Medici di Medicina Generale dell'Azienda Sanitaria

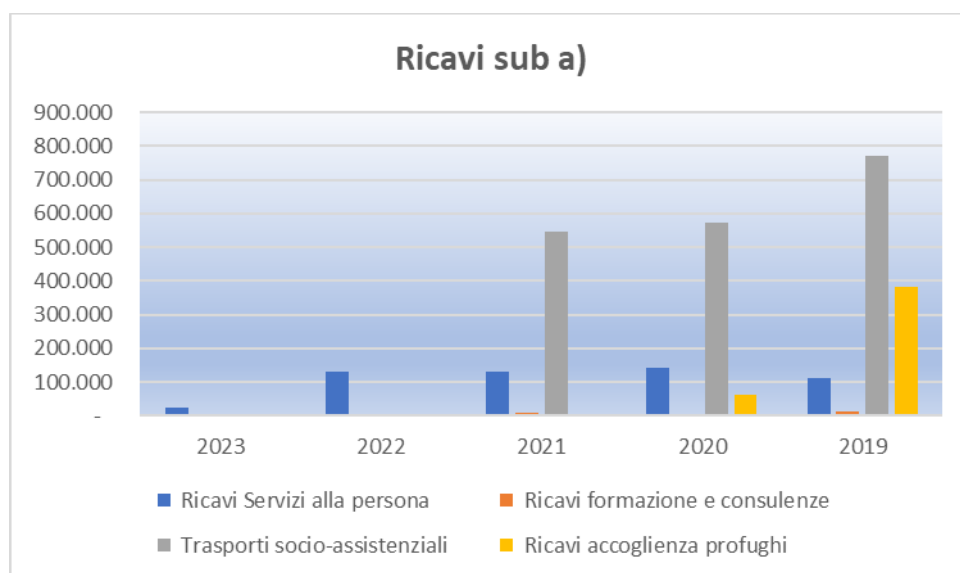
territorialmente competente e dall'inizio del servizio di custodia presso i musei civici del Comune di Pordenone.

Altri servizi

All'interno della categoria in esame si evidenzia quanto segue:

- le lavorazioni industriali conto terzi hanno consolidato il fatturato rispetto al precedente esercizio; All'interno della voce in esame sono presenti i ricavi della sartoria. Sono stati consolidati i rapporti commerciali con Servizi Italia Spa, la Cooperativa Sociale Quid e il cliente OESSE SRL.
- I servizi di ristorazione e di sorveglianza e custodia hanno registrato un decremento per effetto della perdita di alcuni appalti.

ATTIVITA' DELLA SEZIONE A).



Nel caso della Coop Noncello le attività prevalenti sono quelle attribuibili alla sez. B, ovvero tutte le attività produttive industriali, commerciali o di servizi realizzate. Pertanto le attività che ricadono nella sez. A vengono definite come sub-A, perchè subordinate, per fatturato e funzionalità, alla sez. B che risulta principale e prevalente.

Nel sub A della Coop Noncello ricadono le seguenti attività/funzioni:

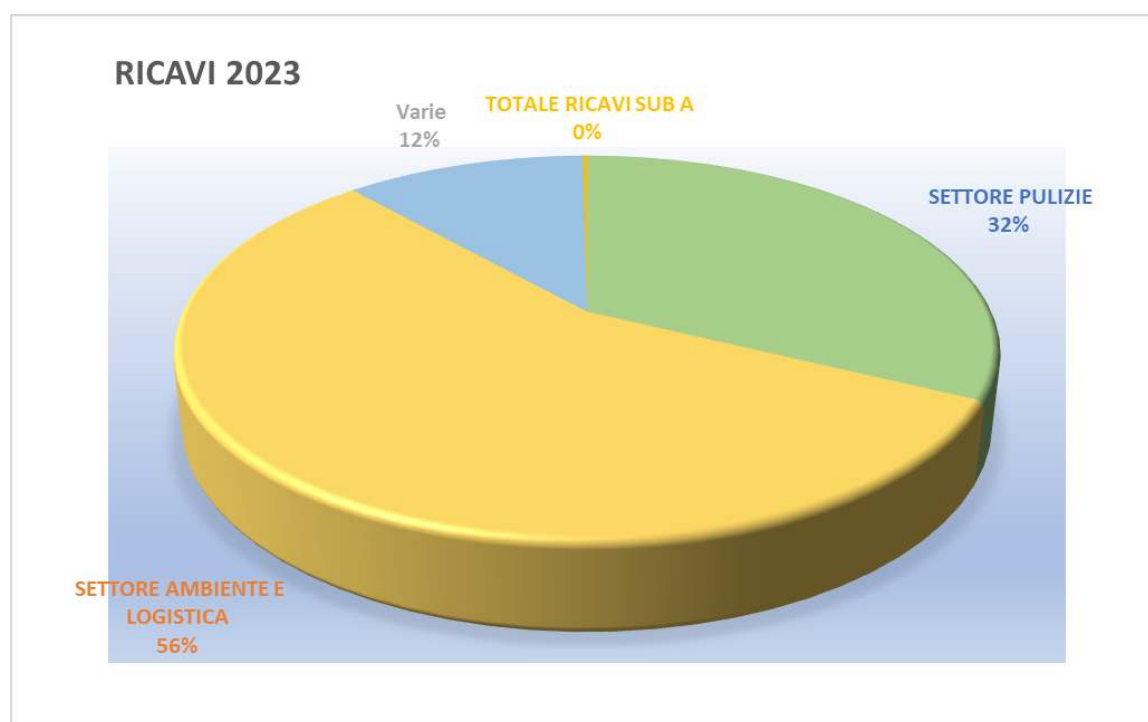
- Tutoraggio soci lavoratori svantaggiati: è la funzione principale dell'Ufficio Riabilitazione, che in supporto alle aree produttive supporta i percorsi di formazione e inserimento al lavoro in affiancamento al tutor di cantiere, valorizza e migliora gli elementi inclusivi in ogni contesto di lavoro, facilita il rapporto tra il lavoratore e i responsabili/colleghi, media con il servizio sociale di riferimento con cui verifica l'andamento del progetto, accompagnando il lavoratore svantaggiato nel percorso di inclusione socio-economica.
- Coordinamento Area Intermedia: raccoglie le attività che rappresentano, per attività e contesto, il cuore fondamentale per il percorso di integrazione sociolavorativa. Sono luoghi di lavoro reale in cui chiunque può

sperimentarsi, su livelli di complessità diversa, in forte connessione con i cantieri esterni. Gli spazi produttivi sono caratterizzati da una forte capacità di accoglienza per soci e tirocinanti in momenti di particolare fragilità, in contesto relazionale positivo, senza rinunciare ai fondamentali obiettivi produttivi. Sono considerate aree ad economia mista, tra i proventi derivanti da vendita di beni e servizi e il fatturato generato dal servizio educativo e di tutoraggio. Fanno parte dell'Area Intermedia: i laboratori di Roveredo in Piano (sartoria, logistica, assemblaggio, falegnameria), il laboratorio di assemblaggio di Udine, il reparto di controllo qualità di Zignago Vetro (art. 14 D.Lgs 276/2003). I primi due reparti, nel corso dell'anno 2023 hanno avviato una collaborazione per la realizzazione di un progetto di riuso di rimanenze tessili di una multinazionale.

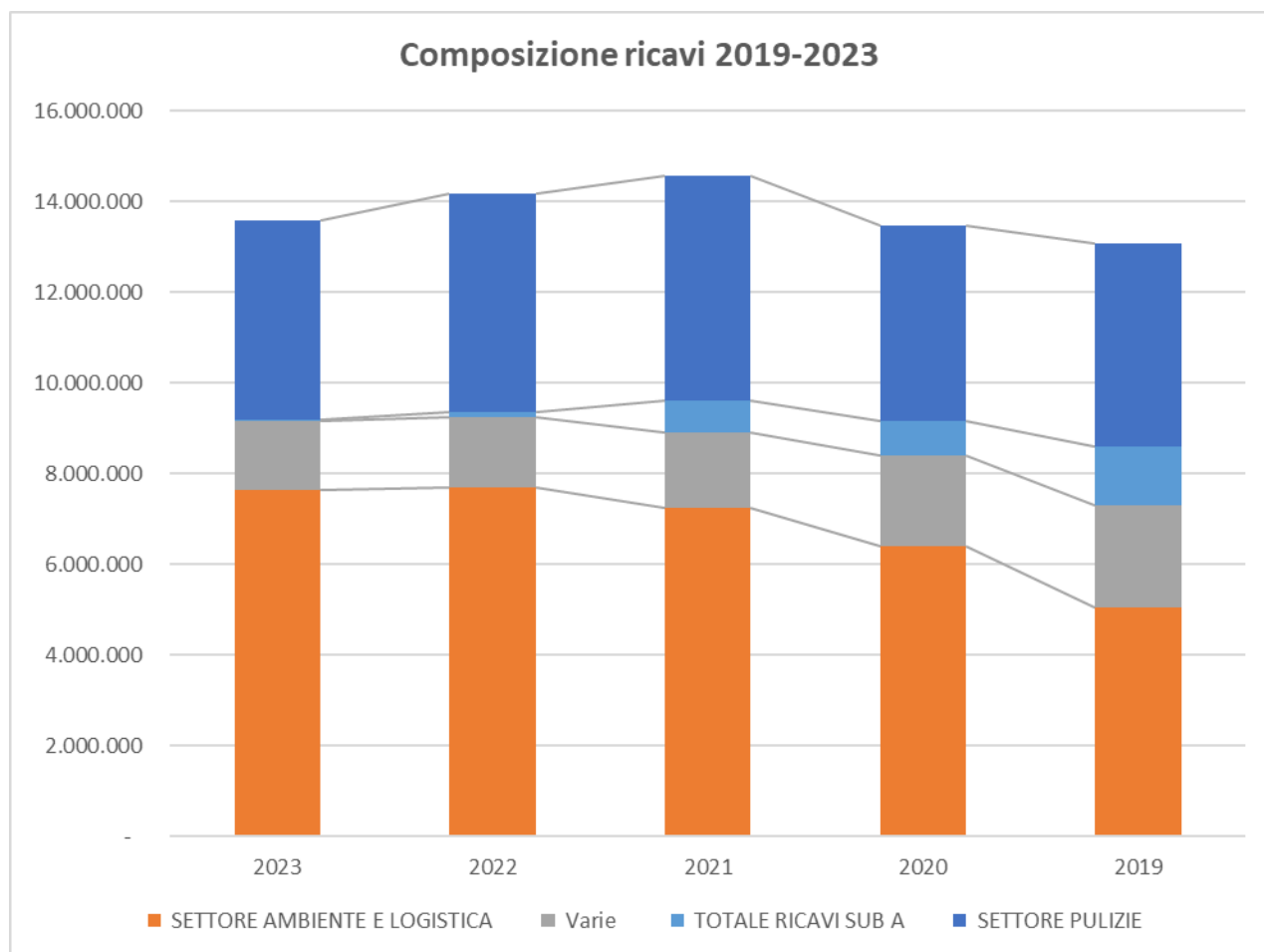
- Tirocini, Inclusioni e Tirocini formativi, Riparazione Sociale: rappresentano il primo e fondamentale punto di raccordo con i servizi sociali dei territori dove la Cooperativa opera. Tutte le aree, produttive e di Tecnostruttura, della cooperativa ospitano alcuni di questi percorsi, che costituiscono anche il primo livello di recruiting nella ricerca di nuovo personale.

- Lavoro di Pubblica Utilità: sono i progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito degli interventi economici delle Regioni, che sostengono l'occupazione di soggetti fragili in stato di disoccupazione. I progetti hanno durata semestrale e prevedono la copertura del costo lavoro per 6 mesi e il tutoraggio a carico della Cooperativa. Le attività vengono svolte presso i Comuni beneficiari del finanziamento regionale, in mansioni riconosciute di Utilità Pubblica e in favore della collettività (custodia e manutenzione di beni pubblici, sorveglianza scolastica, supporto amministrativo, servizi ambientali, ecc.).

Di seguito viene data evidenza grafica alla composizione dei ricavi conseguiti nel corso dell'anno 2023.



Pare inoltre importante evidenziare l'evoluzione del fatturato nel corso degli ultimi cinque anni, che rappresenta una chiave di lettura dell'assetto patrimoniale della cooperativa, che parallelamente al fatturato ha subito delle modifiche strutturali di carattere sostanziale.



Dalla lettura del grafico emerge il consolidamento dei ricavi del settore logistica e una lenta riduzione dei settori delle pulizie, ricavi sub a) e varie. In altri termini si assiste al passaggio da settori ove prevale il costo del lavoro e minimi investimenti in altri fattori produttivi, ad un settore che richiede costanti investimenti in attrezzature ed automezzi. La diversificazione del fatturato ha determinato l'adozione di strategie diverse dal punto di vista finanziario, determinando la necessità di ricorrere ai finanziamenti bancari in occasione dell'acquisizione di nuovi appalti, vista l'entità degli investimenti richiesti.

Organizzazione della tecnostruttura

Nel corso dell'anno 2023 non vi sono stati interventi significativi nell'assetto organizzativo della cooperativa; tuttavia sono già in fase di studio interventi volti ad adattarla alle nuove esigenze della società, al fine di accrescerne l'efficienza.

La tecnostruttura si compone:

- dell' Area Gestionale – comprende l'ufficio Gare, l'ufficio Amministrazione, la Fatturazione e l'Ufficio Acquisti e Gestione rapporti assicurativi.

L'ufficio amministrazione mantiene le seguenti competenze specifiche:

- gestione contabilità generale;
- gestione del rapporto con gli istituti di credito;
- gestione di incassi e pagamenti;
- gestione degli adempimenti fiscali.

Anche nel corso dell'anno 2023 sono proseguiti gli investimenti tecnologici al fine di rispondere meglio alle esigenze della cooperativa nei rapporti con i singoli clienti, nonché per potenziare il servizio fatturazione. Gli investimenti negli applicativi stanno proseguendo anche nell'anno 2024 al fine di informatizzare le varie fasi del ciclo contabile con l'obiettivo di efficientare la tecnostuttura.

- All'interno dell'Area Gestionale trova collocazione anche il Controllo di gestione, che esegue un controllo diffuso, facendo dialogare tutti gli attori coinvolti nei processi produttivi. La funzione del controllo sta assumendo un'identità sempre più prossima al coordinamento del controllo per rendere omogeneo il sistema valutativo dei cantieri, allineando le visioni.
- Area tecnica – ha mantenuto il suo trend di efficienza nel supporto della produzione nonché agli uffici nella gestione di servizi informatici, nella gestione dei rifiuti, del trasporto merci, sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle certificazioni qualità, nell'erogazione di formazione interna e i servizi di gestione mezzi, attrezzature e immobili. All'interno dell'area tecnica si distinguono pertanto l'Ufficio Qualità/sicurezza/ambiente ed etica, l'Ufficio Amministrazione Sistemi e il Warehousing.
- Amministrazione risorse umane – l'area gestione risorse umane e gestione paghe ha consolidato il proprio assetto organizzativo. Al suo interno si mantiene la presenza di un consulente esterno giuslavorista, il cui compito è quello di svolgere una funzione di supervisione e monitoraggio.
- Area riabilitativa – l'area è costituita da operatori/tutor che gestiscono e/o supportano i processi di inserimento socio lavorativo e di formazione lavoro per persone svantaggiate. La loro funzione è quella di facilitare e supportare i lavoratori con differenti problematiche che entrano in cooperativa e intraprendono un percorso, a volte difficoltoso, che li porterà verso l'autonomia. Queste figure inoltre mantengono i rapporti con i servizi socio sanitari pubblici dalla fase di contatto e avvio del percorso di inserimento lavorativo fino all'autonomia, anche attraverso il monitoraggio del percorso individuale.

L'Area della Produzione presenta una struttura organizzata nei termini seguenti:

- Area Territoriale 1 Pordenone e Treviso;
- Area Territoriale 2 Udine e Venezia;
- Area Trasversale;
- Area socio-assistenziale (SUB A).

Sedi secondarie

Oltre alla sede di Roveredo in Piano, la nostra cooperativa opera anche presso delle unità locali dislocate sul Triveneto.

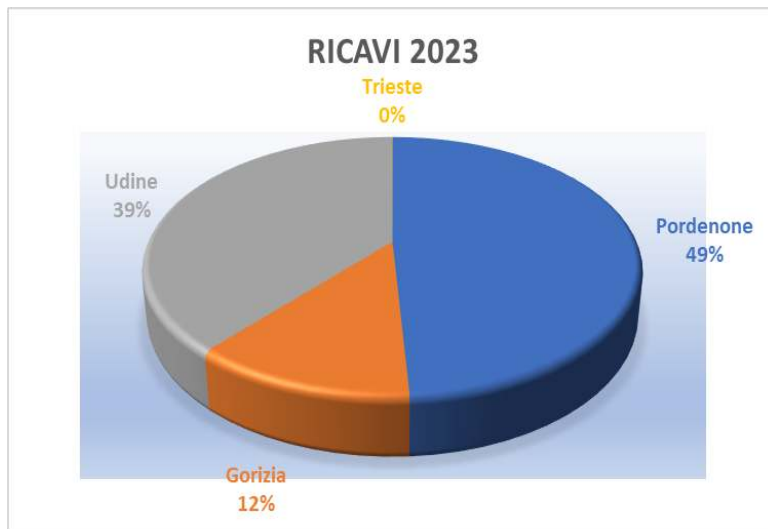
Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco di tali sedi:

- Il Guado a Cordenons (PN) via Martiri della Libertà 212
- Pasian di Prato, via Cristoforo Colombo n. 206
- Treviso via Castagnole n. 20

- Udine via Decani di Cussignacco n. 11
- Portogruaro (VE) viale Pordenone 2
- Gorizia via San Michele n. 42
- Autoporto di Gorizia S.N.C.
- Monfalcone via Cesare Augusto Colombo

Di seguito forniamo un'analisi del fatturato suddiviso tra le varie regioni italiane in cui operiamo:

FRIULI VENEZIA GIULIA	Ricavi 2023	Ricavi 2022
Pordenone	5.616.953	5.958.298
Gorizia	1.409.340	1.338.741
Udine	4.413.281	4.532.075
Trieste	4.130	7.125



(in seconda convocazione, in allegato

l'OdG).

VENETO	Ricavi 2022	Ricavi 2021
Venezia	1.303.343	1.404.372
Treviso	838.464	906.534



Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

All'interno del modello di riclassificazione del Conto Economico a Valore Aggiunto i ricavi per gli LPU sono indicati quale parte integrante del "Valore della produzione operativa" poiché sono in stretta correlazione con il costo del personale, la loro collocazione nel risultato dell'area accessoria falserebbe la quantificazione del "Margine Operativo Lordo".

I costi operativi esterni sono pari ad euro 2.652.004 e rappresentano tutti i costi della gestione caratteristica dell'azienda, diversi dai costi del personale e dagli ammortamenti. Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dalle manutenzioni, tra le quali in particolare le manutenzioni delle macchine spazzatrici, utilizzate nell'appalto dell'Isontina. L'elevato costo e l'inadeguatezza delle macchine operatrici nel loro utilizzo hanno determinato la necessità di provvedere alla cessione e alla sostituzione delle stesse con dei noleggi. Sostanziale è la riduzione delle spese per le forniture di energia elettrica e del gas, che avevano subito un'impennata nel corso dell'anno 2022.

Gli ammortamenti subiscono una riduzione poiché nel corso dell'esercizio non ci sono stati investimenti di particolare entità, tranne gli acquisti ordinari necessari al rinnovo del parco mezzi e delle attrezzature, ed inoltre poiché sono state cedute le spazzatrici, per le quali era stato ridefinito un nuovo piano di ammortamento rapportato alla vita utile reale dei beni. Aumentano gli accantonamenti in fondi rischi e oneri, poiché si sono verificate delle condizioni che hanno reso necessaria la loro implementazione.

Il valore aggiunto prodotto dalla cooperativa assume il valore di euro 11.101.172, la riduzione rispetto al precedente esercizio trova le motivazioni nelle righe che precedono.

Il costo del personale presenta una riduzione parallelamente alla riduzione del fatturato e comprende welfare aziendale per euro 125.370.

Il margine operativo lordo, che rappresenta la capacità di generare reddito, ossia flussi di cassa attraverso

la gestione caratteristica della cooperativa presenta una flessione rispetto all'anno precedente.

Gli oneri finanziari sono aumentati per effetto dell'incremento dei tassi di interesse praticati dagli istituti di credito, a seguito della spinta inflazionistica che ha caratterizzato l'anno 2023. Nel corso dell'anno 2024 sono state adottate nuove misure, al fine di contenere il costo della gestione finanziaria, ma gli effetti saranno visibili solo al termine dell'anno 2024.

Il risultato della gestione dell'anno 2023 è un utile di euro 313.745 che consente una patrimonializzazione della società producendo effetti positivi anche sulla struttura patrimoniale, come evidenziato nei paragrafi che seguono.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite	13.584.511	14.147.145
Contributi LPU	168.665	374.747
Valore della produzione operativa	13.753.176	14.521.892
Costi esterni operativi	2.652.004	2.688.397
Valore aggiunto	11.101.172	11.833.495
Costi del personale	9.967.945	10.470.907
Margine Operativo Lordo	1.133.227	1.362.588
Ammortamenti e accantonamenti	773.527	680.260
Risultato Operativo	359.700	682.328
Risultato dell'area accessoria	4.471	33.509
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	6.160	267
Ebit normalizzato	361.389	649.086
Risultato dell'area straordinaria	1.511	889
Ebit integrale	359.878	648.197
Oneri finanziari	34.370	26.306
Risultato lordo	325.508	621.891
Imposte sul reddito	11.763	19.463
Risultato netto	313.745	602.428

Viene ora data evidenza della struttura dello Stato Patrimoniale secondo il criterio della liquidità-esigibilità crescente:

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO FISSO	1.908.990	2.106.788
Immobilizzazioni immateriali	57.112	106.958
Immobilizzazioni materiali	1.778.736	1.923.846
Immobilizzazioni finanziarie	73.142	75.984
ATTIVO CIRCOLANTE	6.199.419	5.826.063
Magazzino	305.771	101.645
Liquidità differite	3.193.020	3.408.492
Liquidità immediate	2.700.628	2.315.926
CAPITALE INVESTITO	8.108.409	7.932.851
MEZZI PROPRI	4.173.151	3.926.137
Capitale Sociale	428.090	330.927

Riserve	3.745.061	3.595.210
PASSIVITA' CONSOLIDATE	958.896	755.784
PASSIVITA' CORRENTI	2.976.362	3.250.930
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	8.108.409	7.932.851

Si espongono di seguito alcuni indicatori che rappresentano la capacità di finanziamento delle immobilizzazioni.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Margine primario di struttura	Mezzi propri – Attivo fisso	1.819.349	2.264.161
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/Attivo fisso	1,86	2,18
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Cons.) – Attivo fisso	2.575.133	3.223.057
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Pass. Consolidate) / Attivo fisso	2,22	2,69

Il margine primario di struttura e quello secondario presentano un miglioramento, rispetto al precedente esercizio, per effetto della patrimonializzazione, conseguita grazie all'utile che si è formato nell'esercizio e ai minori investimenti in fattori produttivi.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pas. a ml + Pas. corr.) / Mezzi Propri	1,02	0,94

La variazione del quoziente di indebitamento complessivo è determinata da una riduzione del numeratore, per effetto del miglioramento dell'indebitamento a breve e lungo termine, e l'incremento del denominatore, a seguito della patrimonializzazione della cooperativa, grazie agli utili conseguiti e accantonati nel corso degli ultimi anni.

Indicatori di solvibilità	Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
Margine di disponibilità (CCN)	Attivo circ. – Passività corr.	2.575.133	3.223.057
Quoziente di disponibilità	Attivo circ. / Passività corr.	179,21%	208,29%
Margine di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) – Pass. correnti	2.473.488	2.917.286
Quoziente di tesoreria	(Liq. Imm. + Liq. Diff.) / Pass. correnti	231,43%	202,02%

Gli indicatori di solvibilità dimostrano la capacità della cooperativa a far fronte agli impegni con i terzi. Nel corso degli ultimi anni, tali indicatori sono in costante miglioramento.

Analisi della redditività

Indici di redditività	Descrizione	31/12/2022	31/12/2023
ROE netto	Risultato netto / Mezzi propri	15,34%	7,52%
ROE lordo	Risultato lordo / Mezzi Propri	15,84%	7,80%
ROA	Utile normalizzato/Attivo	8,18%	3,79%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	4,82%	2,62%

Gli indici di redditività sono caratterizzati da una riduzione, per effetto della riduzione dell'utile conseguito alla data del 31 dicembre 2023.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali la nostra cooperativa è certificata En Iso 14001:2015 da oltre un decennio. Tale strumento consente di presidiare e migliorare la continuità delle azioni intraprese nel corso degli anni in ambito ambientale, come da percorso intrapreso, anche nel corso dell'anno 2023 la nostra cooperativa ha offerto servizi a basso impatto ambientale. Nel settore delle pulizie e sanificazioni la cooperativa ha selezionato fornitori di prodotti detergenti 100% ad etichetta Ecolabel, e di materiali in microfibra riutilizzabile, carrelli in plastica riciclabile al 95-100%, favorendo in tale modo il principio dell'economia circolare. Nel settore della manutenzione del verde sono state intraprese azioni volte a realizzare una gestione ecocompatibile dei servizi con l'introduzione di ammendanti ecologici, tecniche antiparassitarie ecocompatibili e introduzione di attrezzature elettriche al fine di ridurre l'emissione di CO2 nell'ambiente circostante.

La gestione dei rifiuti è stata svolta in modo corretto nel corso dell'anno 2023. Il Responsabile del Sistema Ambiente e Sicurezza opera continuamente nella sensibilizzazione di tutto il personale sulle tematiche ambientali. Nel settore cimiteriale la cooperativa ha incrementato l'uso di strumenti meccanici al fine di ridurre il consumo di erbicidi e diserbo chimico.

A Gorizia, nel servizio di spazzamento strade, si è optato per l'utilizzo di acqua non potabile, per limitare lo spreco di un'importante risorsa.

Per quanto concerne il personale, la Nostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, è stata creata una struttura organizzata con progetti di continuo miglioramento nel settore della sicurezza sui luoghi di lavoro, che rappresenta un valore etico ed un diritto fondamentale di ogni lavoratore. Nel corso dell'anno 2023 è continuato il percorso di controllo e manutenzione degli impianti, anche a seguito delle azioni correttive richieste dalle valutazioni rischio elettrico e incendio. Nello specifico sono state intraprese le seguenti azioni:

- Sede di Roveredo in Piano: ulteriori lavori di messa a norma dell'impianto elettrico e ottimizzazione di quello informatico;
- Unità operativa di Pasian di Prato: conseguimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori riguardanti la composizione del personale, il turnover e la formazione erogata nel corso dell'anno 2023. Maggiori dettagli e spiegazioni sono presenti all'interno del Bilancio Sociale.

Composizione personale:

	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	3	22	254
Donne (numero)	3	50	248
Età media	52	49	51
Anzianità lavorativa	17	6	5
Contratto a tempo indeterminato	6	60	423
Contratto a tempo determinato		12	79
Titolo di studio: Laurea	3	10	6
Titolo di studio: Diploma	2	38	93
Titolo di studio: Licenza Media		4	232

Composizione lavoratori:

Tipologia	Numero
Totale lavoratori	580
Soci lavoratori	392
Lavoratori svantaggiati soci	126
Lavoratori svantaggiati non soci	41

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Numero dipendenti finali
Personale con contratto a tempo indeterminato		
Quadri	6	6
Impiegati	54	60
Operai	448	423
Totale con contratto a tempo indeterminato	508	489
Personale con contratto a tempo determinato		
Impiegati	3	12
Operai	50	79
Totale con contratto a tempo determinato	53	91
Altro personale		
Totale	561	580

Formazione: rappresenta un processo fondamentale nel sistema di gestione delle risorse umane, tale attività consente di sviluppare e rinforzare competenze e capacità collegate agli specifici ruoli. Di seguito vengono riportate le ore di formazione erogate nel corso dell'anno 2023.

	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	571	2.930
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	95	907
Ore di formazione maschi	271	2.594
Ore di formazione femmine	395	1.242

Salute e sicurezza:

	Malattia	Maternità Obbligatoria	Infortunio
Contratto a tempo indeterminato	40.978	7.044	2.869
Contratto a tempo determinato	3.442	0	235
Contratto a tempo parziale	34.381	2.354	1.315
Contratti full-time	10.040	4.690	1.788

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

Ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile si comunica che le ammissioni a socio sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione, e le nuove assunzioni sono avvenute solo in presenza di necessità di inserimento lavorativo, senza ledere i diritti dei soci già presenti.

Nel percorso di ammissione viene valutato, in via prioritaria, d'intesa con i servizi sociali, se la posizione richiesta può essere coperta da soggetti in situazione di disagio o di difficoltà e se sussistono i presupposti per collocare una persona seguendo un preciso programma terapeutico/riabilitativo.

La delibera di ammissione viene annotata a cura degli amministratori nel libro soci.

Il nuovo socio versa ratealmente la quota sottoscritta con trattenuta mensile in busta paga.

Qualora la domanda di ammissione a socio non venga accolta dall'Organo amministrativo, quest'ultimo deve motivare il rigetto della domanda e comunicarlo agli interessati. Nel corso dell'anno 2023 non vi sono stati casi di non ammissione.

Criteri seguiti il conseguimento degli scopi statutari

Anche nel corso dell'anno 2023, la nostra cooperativa ha rispettato gli obiettivi statutari previsti dalla L. 59/92, e richiamati anche nello Statuto della società. La cooperativa, infatti si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, secondo quanto previsto dalla Legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, lo scopo sociale viene perseguito attraverso l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate nonché, con modalità funzionali connesse al predetto scopo principale, mediante la gestione di servizi educativi, varie attività produttive che permettono processi di integrazione lavorativa di persone svantaggiate supportate anche da attività complementari di ordine socio educativo e da percorsi specifici di mutualità interna sviluppati dalla cooperativa per tutti i soci ma con particolare sensibilità e attenzione per chiunque manifesti vulnerabilità, in modo che sia garantito l'esercizio di attività coordinate per l'efficace raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 della legge 381/1991, nel rispetto delle condizioni organizzative previste dalla legge, anche di natura amministrativa.

Relativamente ai rapporti con i soci in condizione di svantaggio, la cooperativa si applica nella ricerca di occasioni di lavoro compatibili con le loro condizioni, in modo da favorirne l'inserimento e l'integrazione sociale. Nel corso dell'anno 2023 ai soci lavoratori è stato riconosciuto welfare aziendale per un importo complessivo di euro 125.370.

La cooperativa corrisponde le mensilità ai propri lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo al mese di competenza. Anche gli oneri previdenziali e assistenziali vengono pagati regolarmente.

Coerentemente con gli scopi statutari, in base ai quali la cooperativa intende assicurare ai propri soci le migliori condizioni economiche, si precisa che la società ha aderito ai fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi paese, il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale. La società infatti opera essenzialmente sul territorio italiano e specialmente nel Triveneto.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione dei lavori è operata una accurata valutazione del merito creditizio del potenziale cliente, e comunque vengono assunte tutte le informazioni necessarie a comprendere le caratteristiche del committente.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse.

Nel corso dell'anno 2023 la cooperativa, al fine di contenere gli oneri finanziari la cui crescita è dovuta all'innalzamento dei tassi di interesse, ha sostenuto gli investimenti con liquidità propria, e nel corso dei primi mesi dell'anno 2024 sono stati contattati gli istituti di credito per ridefinire le condizioni contrattuali, ed un istituto ha riconosciuto un tasso favorevole, che porterà miglioramento alla gestione finanziaria. Parallelamente presso un altro istituto è stato utilizzato lo strumento del deposito vincolato, che prevede

l'impiego della liquidità oltre alle necessità operative correnti della cooperativa.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

La cooperativa monitora costantemente l'assetto finanziario, al fine di avere una conoscenza tempestiva delle situazioni di criticità ed interviene anticipando fatture, oppure ricorrendo all'intervento degli istituti di credito. Il rischio liquidità è oggetto di costante dibattito tra noi amministratori, poichè la cooperativa ha necessità di continui investimenti in beni strumentali, ed inoltre, le nuove gare di appalto prevedono ingenti investimenti in mezzi e attrezzature. Pertanto, per sostenere la continuazione dell'attività della cooperativa, serviranno costantemente risorse finanziarie, che se non attentamente valutate, potrebbero compromettere l'equilibrio patrimoniale della nostra cooperativa.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La cooperativa presenta un indebitamento a lungo termine molto contenuto, pertanto il rischio in oggetto è trascurabile.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è inesistente, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Rischio informatico

Per rischio informatico si intende qualsiasi rischio associato all'utilizzo della tecnologia informatica che possa avere un impatto negativo sulla gestione delle nostre attività.

La cooperativa, a partire dall'anno 2021, ha intrapreso un percorso di investimenti progressivi sugli impianti e sulle procedure informatiche al fine di aumentare sia la sicurezza dei dati sia l'efficienza degli strumenti impiegati dall'impresa per la gestione amministrativa e per la gestione dei processi produttivi.

A tale scopo sono stati trasferiti i principali applicativi (gestione risorse Umane e ERP) in aree cloud in data center esterni che per la loro struttura garantiscono una maggior sicurezza dei dati sia da eventuali attacchi esterni sia per la conservazione degli stessi con Backup periodici in altri data center. In tal modo, in caso di guasti o disastri, sarà possibile effettuare un ripristino dei server, in un tempo accettabile, senza perdere le informazioni.

Inoltre, è in corso un processo di innovazione delle procedure al fine di aumentare la digitalizzazione dei processi della gestione del ciclo attivo, del ciclo passivo, della relazione con i clienti e le banche, innestando le rilevazioni in ogni singolo cantiere in modo di aumentare la quantità di informazioni strutturate per le analisi di andamento aziendale.

Tale processo implica un processo di formazione ed assistenza ai nostri operatori dalla produzione alla

tecnostruttura in modo di rendere capillare la crescita e la consapevolezza delle persone in un adeguamento dell'organizzazione per stare al passo con i tempi.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 17.500, mentre quelli in immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 341.621. Nel corso dell'anno 2023 tutti gli investimenti sono stati effettuati utilizzando la liquidità della cooperativa, senza quindi ricorrere a fonti esterne, tranne l'acquisto in leasing di un mezzo.

Rapporti con imprese collegate, cooperative e consorzi

Nel corso dell'esercizio i rapporti intrattenuti con imprese collegate, cooperative e consorzi sono stati essenzialmente di tipo commerciale.

Il rapporto maggiormente attivo è quello instaurato con il COSM – Consorzio Operativo Salute Mentale, con il quale vengono gestiti numerosi appalti.

Adesione ad associazioni di rappresentanza.

La cooperativa aderisce alla Lega delle Cooperative a partire dal 27 luglio 1981 e ad Assindustria di Pordenone.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

A decorrere dal primo febbraio 2024 viene applicato il rinnovo il CCNL delle cooperative sociali, questo aspetto determinerà un aumento del costo del lavoro dell'8,20% e per il 2025 un ulteriore aumento del 4%. Se da un lato gli incrementi contrattuali garantiranno un maggior stipendio a tutti i lavoratori della cooperativa, che applicano tale contratto, dall'altro lato sorge il problema di vedere riconosciuto l'adeguamento da parte delle stazioni appaltanti e dai clienti privati. Considerando il margine operativo della cooperativa, realizzato nel corso degli ultimi anni, l'incremento dovrebbe essere assorbito almeno per l'anno 2024, con conseguente contrazione dei risultati di esercizio, e delle disponibilità liquide. Si auspica che tutte le azioni intraprese presso i clienti, al fine di far riconoscere il maggior costo del lavoro, possano almeno in parte trovare riscontro positivo, e quindi venir applicate a partire dall'anno 2025, in mancanza si renderà necessaria una profonda analisi del sistema produttivo e dell'organizzazione interna.

Evoluzione prevedibile della gestione

Considerando quanto brevemente esposto nelle varie parti della presente relazione, si ipotizza che l'anno 2024 vedrà una conferma del fatturato nei vari settori, con una leggera riduzione nel settore delle pulizie civili del Pordenonese.

Ovviamente i risultati saranno condizionati dall'aggiudicazione delle gare di appalto bandite dagli Enti Pubblici. Proprio per limitare la dipendenza del fatturato dall'aggiudicazione delle gare, continua lo sforzo di spostare il core business verso collaborazioni con enti privati.

Continueranno i lavori di pubblica utilità, per un valore ridotto rispetto ai precedenti esercizi, e si cercherà di incentivare le forme di coprogettazione con gli enti pubblici, modalità, questa sempre più utilizzata in Regione FVG.

Nel corso del primo semestre anno 2024 si concluderà l'operazione di fusione per incorporazione del Consorzio Arcobaleno di Gorizia, e ciò consentirà una presenza più radicata nella zona dell'Isontina. I primi risultati sono rappresentati dalla partecipazione al progetto che è stato presentato al GECT 2025. Si intitola "Tourism Development by Artistic and creative Young unemployed" ovvero Sviluppo turistico da parte di giovani artisti e creativi disoccupati, e si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- il rafforzamento del ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale.
- la messa a disposizione di strumenti ai giovani artisti svantaggiati tra i 18 e i 35 anni, dotati di competenze artistiche e creative (come musicisti, cantanti, attori, ballerini, pittori, grafici, fotografi, designer digitali, videomaker, podcaster, ecc.), anche con competenze tecnologiche, ma che si trovano in condizioni di disoccupazione o precarietà, inclusi coloro che sono irregolari nel lavoro o NEET (giovani che non studiano, non lavorano e non seguono programmi di formazione), per aiutarli ad entrare nel mondo dell'industria creativa;
- la creazione di un HUB che possa essere utilizzato come centro di supporto e formazione;
- L'organizzazione di un evento finale attraente per la comunità locale e i turisti in vista dell'anno di Gorizia e Nova Gorica come Capitali Europee della Cultura.

Oltre alle previsioni relative alle possibilità di sviluppo, la cooperativa sta affrontando e interpretando il cambiamento soprattutto nella sezione A) della società, cercando di mantenere un equilibrio tra tale sezione e la produzione di servizi, in quanto i grandi cambiamenti in corso fanno emergere la necessità di rinnovare il modello per l'inclusione socio-economica di persone vulnerabili.

Conclusioni

In conclusione, dopo aver illustrato le attività svolte dalla nostra cooperativa nel corso dell'anno 2023, rappresentato la struttura organizzativa e la sua prevedibile evoluzione futura, elencato i rischi nei quali la nostra società può incorrere e le misure adottate per evitarli, e quale sarà lo scenario di sviluppo delle nostre attività, vi invitiamo ora ad analizzare assieme il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2023.

Roveredo in Piano, 21 maggio 2024

Il Consiglio di Amministrazione.

Mantovani Stefano

Tomarchio Rosario

Drigo Irina

Carrara Guido

Saccavini Alessia

Michieli Graziella

Sandrelli Mara

Anastasia Mauro

Danesin Marco

CONTO ECONOMICO SUB A) Ex L. 381/91 art. 4**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€	25.142
2) variazioni delle rimanenze	€	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€	20.391
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€	0
5) altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	€	4.832
proventi diversi	€	29.498
totale 5)	€	34.330
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	€	79.863

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:		
materie prime	€	425
materie sussidiarie	€	0
materiali di consumo	€	0
merci	€	0
totale 6)	€	425
7) perservizi:	€	18.733
8) per godimento di beni di terzi:		7.560
totale 8)	€	7.560
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€	210.772
b) oneri sociali	€	58.656
c) trattamento di fine rapporto	€	2.126
d) trattamento di quiescenza e simili	€	
e) altri costi	€	1.940
totale 9)	€	273.494
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€	0
totale 10)	€	0
11) variazioni delle rimanenze:	€	0
12) accantonamenti per rischi	€	0
13) altri accantonamenti	€	0
14) oneri diversi di gestione	€	243
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	€	300.455
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€	-220.592

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazione:	€	0
16) altri proventi finanziari:		
proventi diversi	€	0
totale 16)	€	0
17) interessi e altri oneri finanziari:		
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/impr. controllate	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/impr. collegate	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi v/società controllante	€	
interessi passivi e oneri finanz. diversi	€	0
totale 17)	€	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	€	0

D) RETTIFICHE DEL VALORE DELL'ATTIVITA' FINANZIARIA

18) rivalutazioni		
totale 18)	€	0
19) svalutazioni		
totale 19)	€	0
TOT. RETTIFICHE DI VAL. DELL'ATTIVITA' FINANZ. (18-19) D)	€	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) proventi straordinari:		
plusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 5)	€	
sopravv. attive e insussistenze passive	€	
altri proventi	€	0
totale 20)	€	0
21) oneri straordinari:		
minusvalenze da alienaz. non iscrivibili al n. 14)	€	
imposte relative agli esercizi precedenti	€	
sopravvenienze passive e insuss. attive	€	0
altri oneri	€	
totale 21)	€	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORD. (20 - 21) E)	€	0
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€	-220.592
22) imposte sul reddito dell'esercizio	€	0
23) utile (perdita) dell'esercizio	€	-220.592

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Udine Autorizzazione n. 24953 del 14/09/2018 emanata Dir. Reg. Friuli Venezia Giulia”.

La sottoscritta De Pauli Nazzarena, ai sensi dell’art. 31 comma 2-quinqes della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società